

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Liceo Classico - Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate Liceo Linguistico - Liceo Musicale
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

(vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*5[^]C LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate*
(Art.10 OM n. 54 del 26.03.2026)

Coordinatrice prof.^{ssa} Chiara Siffi

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzis*

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5CSA

Coordinatore prof. ssa Chiara Siffi

1 – Presentazione della classe

- **Storia sintetica del triennio**

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati
3 ^a liceo (A.S.2023-2024)	20	2	18	/	/
4 ^a liceo (A.S.2024-2025)	21	5	16	/	/
5 ^a liceo (A.S.2025-2026)	20				1

- **Continuità didattica nel triennio**

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Gorgati Eleonora	Gorgati Eleonora	Gorgati Eleonora
Storia	Halimi Redi	Michele Voltolina	Volpato Stefano
Filosofia	Halimi Redi	Michele Voltolina	Volpato Stefano
Scienze naturali	Monteforte Alberto	Loat Sara	Siffi Chiara
Matematica	Durighetto Sara	Durighetto Sara	Zamperoni Claudia
Fisica	Durighetto Sara	Durighetto Sara	Zamperoni Claudia
Informatica	Sartor Giulia	Azzalini Marco	Bragagnolo Giacomo
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Niero Annalisa	Niero Annalisa	Niero Annalisa
Disegno e storia dell'arte	Carlassara Renato	Carlassara Renato	Carlassara Renato
Scienze motorie e sportive	Dalla Costa Luca	Malaguti Leonardo	Tinervia Ester
Religione cattolica	Borlina Emanuela	Borlina Emanuela	Borlina Emanuela

- **Profilo della classe:**

La classe ha assunto un comportamento corretto e generalmente rispettoso delle regole. La collaborazione e la partecipazione alle attività didattiche sono state nel complesso adeguate, sebbene alcuni studenti siano intervenuti solo su sollecitazione del docente. La disponibilità al dialogo con gli insegnanti è stata generalmente buona, mentre la socializzazione tra compagni non è avvenuta in maniera uniforme, dal momento che si è evidenziata, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, la formazione di piccoli gruppi. Anche in merito alle capacità organizzative e alle modalità metodologico-operative, si è rilevata una certa disomogeneità: alcuni hanno dimostrato di aver acquisito efficaci strumenti di lavoro, mentre altri faticano ancora ad impadronirsi di valide strategie di apprendimento e rielaborazione critica di quanto appreso.

- **Sintesi sui risultati raggiunti:**

Il profitto generale è migliorato nel corso del secondo quadrimestre, in particolare nell'ambito delle materie scientifiche, dove erano state rilevate le difficoltà maggiori. Alcuni studenti, tuttavia, hanno intensificato l'impegno e hanno dimostrato un maggior grado di consapevolezza, maturità e autonomia, riuscendo a conseguire ad oggi un profitto adeguato.

Nel complesso, i risultati sono stati raggiunti in modo diversificato in relazione alle inclinazioni e all'impegno profuso da ognuno. In particolare, la situazione attuale denota un profilo definibile nel suo insieme come discreto, con alcune eccellenze, ma anche diverse criticità concentrate nelle materie scientifiche.

- **Aspetti specifici legati all'indirizzo**

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2 – Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi formativi e trasversali:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. - Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. - Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. - Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).

Agire in modo autonomo e responsabile	- Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. - Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. - Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. - Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.
--	---

Competenze e abilità trasversali, suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati	.- Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio. - Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca. - Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma. - Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale.
Risolvere problemi - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	- Applicare i processi di analisi e sintesi. - Interiorizzare i contenuti disciplinari. - Rielaborare in modo personale i contenuti. - Sviluppare il senso critico. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Individuare collegamenti e relazioni	- Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	- Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. - Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

	- Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
Competenza digitale - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, scienze della terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

b) Obiettivi disciplinari:

Competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina: si rinvia alle schede disciplinari, All. B.

3 – Criteri e strumenti di valutazione

Relativamente alla formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica, i docenti del Consiglio di Classe hanno seguito i criteri generali previsti nel PTOF e quelli specifici concordati in sede di Dipartimento per le diverse discipline, come esplicitati nelle Relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In merito all'assegnazione del credito scolastico, in linea con l'art. 15 del D.Lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti del 13 maggio 2022 ha deliberato i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e/o partecipazione all'attività didattica
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa
- Media dei voti uguale o superiore a 0.5
- Attività extracurricolari interne alla scuola
- Attività extracurricolari esterne alla scuola.

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (vd. All. B)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (vd. All. C)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (All. D)
- scheda dei Percorsi di FLS (All. E)
- scheda del Percorso di orientamento/modulo di 30h (All. F)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

PROVE INVALSI:

DISCIPLINA	DATA
MATEMATICA	23/03/2026
INGLESE	19/03/2026
ITALIANO	17/03/2026

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
13/04/2026	Simulazione Prima Prova	5 ore
05/05/2026	Simulazione Seconda Prova	5 ore

6 – Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, l'istituto ha definito e attuato due principali strategie per favorire il recupero delle insufficienze:

- **La "Settimana del recupero e del potenziamento"** (dal 9 al 14 febbraio 2026), durante la quale tutti i docenti hanno sospeso temporaneamente la normale programmazione didattica per dedicarsi ad attività mirate: interventi di recupero per gli studenti con carenze nelle rispettive discipline e percorsi di consolidamento o potenziamento.
- **L'attivazione di sportelli didattici extracurricolari** per alcune materie, finalizzati al recupero individuale o a piccoli gruppi.

Successivamente, i docenti hanno somministrato verifiche specifiche per accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate.

Inoltre, per alcune discipline, l'organizzazione di sportelli o corsi di recupero in orario extrascolastico è stata garantita con continuità già durante il primo quadrimestre e proseguirà fino alla conclusione dell'anno scolastico.

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

- a) Attività integrative **curricolari**
(recuperare i dati dalla tabella presente nel verbale del Consiglio di classe di maggio alla voce "Attività integrative della classe in orario curricolare")

TIPOLOGIA (conferenze, progetti, incontri, uscite didattiche, viaggio di istruzione, etc..)	titolo	data	n. h impiegate per l'attività
Uscita didattica	Teatro scientifico	10/03/2026	2
Uscita didattica	Laboratorio presso la Fondazione Golinelli di Bologna “La trasformazione batterica”	18/05/2026	5
Conferenza	Conferenza Zanichelli: Difendersi dagli eventi estremi: le catastrofi naturali al tempo della crisi climatica.	16/12/2026	1
Conferenza	Conferenza Zanichelli: Particelle subatomiche: me le ha ordinate il dottore. Applicazioni mediche della fisica delle particelle	27/11/2026	2
Uscita didattica	Partecipazione a Job&Orienta a Verona	29/11/2026	5
Conferenza	Incontro con AIDO	16/03/2026	2
Incontro	Incontro con due giovani refusenik	01/12/2026	2
Conferenza	Europa nello scenario internazionale. Incontro con Giorgio Anselmi	11/03/2026	2
Uscita didattica	Rafting a Valstagna (VI)	05/06/2026	5
Visione film	“Hanna Arendt”	27/01/2026	2
Progetto	Incontri di orientamento con ex studenti	14/02/2026	4

- a) Attività integrative **extracurricolari** della classe o di singoli studenti (certificazioni linguistiche, attività europee, conferenze, concorsi letterari, laboratorio teatrale, Progetto Galileo, etc...)
- Progetto Galileo (4 studenti)
 - Colloqui di filosofia (10)
 - Masterclass di Fisica (1 studente)
 - Scuole aperte (8 studenti)
 - Reyer Cup (torneo di basket) e cheerleaders (5 studenti)
 - Colloqui di filosofia (10 studenti)
 - Premio Giorgio Lago (1 studente)
 - Partecipazione alla trasmissione di RAI 3 Veneto “Buongiorno Regione” (1 studentessa)

8 – **Allegati**

All. A - Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d'esame:

- prima prova (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018);
- seconda prova (definite entrambe sulla base del D.M. n. 769 del 2018)
- colloquio

All. B - Schede disciplinare docente

All. C - Scheda Educazione Civica

All. D - Scheda CLIL

All. E - Scheda FSL

All. F - Scheda delle Attività di Orientamento (modulo di 30h)

All. G - Griglia di valutazione del comportamento aggiornata

All. H - Simulazione esami di maturità:

- prima prova
- seconda prova

Castelfranco V.to, 11/05/2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Chiara Siffi

GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-2026
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
(max 60 punti)

All. A

CANDIDATO:

CLASSE.....

VOTO:

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adeguati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio Totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

TABELLA CONVERSIONE IN 20esimi

Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
45	9
30	6
20	4
....	

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
Classe 5[^]CSA

AII. A

Pagina 1 di 1

Cognome e nome _____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
Classe 5[^]CSA

AII. A

Pagina 2 di 1

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 – 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3 – 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 – 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			.../20	

Punteggio assegnato ____ /20

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

1 – Obiettivi raggiunti

- a) **Competenze**
 b) **Abilità**
 c) **Conoscenze**

Nella Programmazione iniziale erano previsti i seguenti obiettivi didattici declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

**COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO
(MONOENNIO)**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli • Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi • Prendere appunti significativi • Aumentare progressivamente i tempi di ascolto • Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali • Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture • Esprimere con chiarezza il proprio pensiero • Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui • Acquisire gradualmente la capacità di argomentare in vari contesti • Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo • Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario <u>E inoltre:</u> • Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso • Operare collegamenti fra i dati della ricezione • Tenere presenti le aspettative di chi ascolta • Effettuare collegamenti interdisciplinari	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u> Strutture della lingua italiana Patrimonio lessicale Funzioni della lingua Sottocodici e varianti linguistiche Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale Criteri di strutturazione del discorso Struttura del discorso argomentativo <u>E inoltre:</u> Strategie comunicative e tecniche di persuasione Linguaggio di una relazione orale formale
Padroneggiare lo strumento	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u>	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche Redigere sintesi e relazioni dei testi letti Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro da sé	• Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce • Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute • Saper classificare i testi in base al loro genere • Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo • Approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo • Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo • Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico • <u>E inoltre:</u> • Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute • Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali • Saper fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente	<u>Le stesse previste per il secondo biennio con ulteriore allargamento della gamma di tipologie testuali esaminate</u> Varie modalità di lettura in relazione allo scopo Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) Elementi di metrica (strofe, versi, rime) Figure retoriche
Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u> • Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata • Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto • Curare la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza e della coesione • Curare la titolazione • Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario • <u>E inoltre:</u> • Saper applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta (ad esempio saper apporre le note ad un testo)	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u> Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Struttura del discorso argomentativo Conoscere gradualmente le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato: • Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano • Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) • Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) • Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici <u>E inoltre:</u>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

	Curare l'editing di una ricerca scritta (in particolare la tesina per l'esame di stato)	Tipologia e struttura completa della prova scritta di maturità - 7 tracce con le nuove tipologie: A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. Analisi e produzione di un testo argomentativo; C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici Editing e titolazione dei testi La bibliografia di un saggio/ricerca
Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari Acquisizione e consolidamento del lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u> - Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale - Individuare il genere letterario di una determinata opera - Distinguere all'interno del genere il sottogenere - Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario - Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà - Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri - Imparare progressivamente a cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori e contestualizzarle - Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati a livello semantico, retorico e metrico - Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia - Mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura - Cogliere relazioni tra la letteratura italiana e le letterature straniere <u>E inoltre:</u> - Sviluppare ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi - Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica - Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere - Confrontare diversi modi di rappresentazione artistica (letteraria, filmica, pittorica, teatrale...)	<u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u> Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere Nozioni di testo, contesto, canone Nozione di <i>topos</i>, tema, motivo Relazioni intertestuali Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale <u>E inoltre:</u> Brevi saggi di critica letteraria Conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale Conoscenza della <i>Divina Commedia</i>, attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi appartenenti alla cantica del <i>Paradiso</i>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

Livello di conseguimento degli obiettivi:

Quasi tutti gli obiettivi prefissati per sviluppare competenze e abilità sono stati perseguiti e si possono considerare sostanzialmente raggiunti, sia pure a livelli non omogenei. In particolare, nell'espressione scritta si riscontrano, per alcuni studenti, una minor padronanza della proprietà linguistica e qualche difficoltà in sede di costruzione argomentativa.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni, discussioni. Sono stati utilizzati e condivisi testi e/o materiali di supporto nella Google Classroom dedicata.

I recuperi sono stati effettuati con la modalità del sostegno per il raggiungimento autonomo degli obiettivi formativi e, nella settimana del successo formativo, attraverso uno specifico corso di recupero.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Nello spazio dell'aula sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie, materiali in formato digitale condivisi nella Google Classroom dedicata, video tratti da Youtube. Ci si è avvalsi del supporto della lavagna Smartboard.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Il Dipartimento di Lettere, sia nel I quadrimestre che nel II, ha previsto di effettuare un minimo di tre verifiche, di cui almeno una prova scritta e almeno un'interrogazione orale.

Nel I quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte: una di tipologia A e una di tipologia B e due prove orali. Nel II quadrimestre, invece, sono state effettuate due prove scritte: una di tipologia B e C e una di simulazione della prova dell'Esame di Maturità, comprendente tutte le sette tipologie previste dall'Esame.

Sono state inoltre effettuate una prova scritta valida per l'orale e una prova orale. Si prevedono ulteriori accertamenti orali nella seconda metà del mese di maggio, nel momento della revisione degli argomenti più significativi del programma svolto.

Per la correzione sono state utilizzate le griglie adottate dal Dipartimento e la relativa scala di valutazione.

Per la simulazione della prima Prova d'Esame del 13/04/2026 è stata utilizzata la griglia di valutazione che tiene conto degli indicatori proposti dal Ministero, definiti sulla base del D.M. n.796 del 2018 (si veda All. A).

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe ha generalmente accolto con interesse le proposte didattiche, dimostrando una buona partecipazione e la volontà di mettersi in gioco rispetto alle problematiche sollecitate dai testi letterari.

Sulla base degli esiti delle prove di verifica svolte, si riconoscono livelli di preparazione complessivamente adeguati, seppure diversificati in relazione alla motivazione e alla costanza nell'impegno domestico.

In conseguenza di ciò, si può concludere che un gruppo di allievi ha saputo elaborare un metodo di studio efficace ed appropriato, acquisendo una solida padronanza dei contenuti, tanto che gli esiti conseguiti risultano ottimi o buoni. Un altro gruppo, invece, ha lavorato utilizzando un metodo meno sistematico e autonomo, per cui gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti ad un livello discreto o sufficiente.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Eleonora Gorgati

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

- R. Bruscagli, G. Tellini, *Il nuovo palazzo di Atlante*, D'Anna editore, 2023, vol. 2B, 3A, 3B
- Marchi, *Per l'alto mare aperto. La Divina Commedia*, Paravia, 2018

	NUCLEI TEMATICI	TESTI	ORE
1	GIACOMO LEOPARDI vol. 2B La vita Carattere, idee, poetica: le illusioni, la natura benigna e il pessimismo storico, antichi e moderni, la natura matrigna, il pessimismo cosmico, l'approdo alla "social catena", la teoria del piacere, la poetica del "vago" e dell'"indefinito". <i>Zibaldone</i> : il diario segreto Gli <i>idilli</i> : la dolcezza del sogno <i>Operette morali</i> : l'inevitabilità del dolore <i>La ginestra</i> : il coraggio della disperazione	<u><i>Zibaldone</i></u> -La suggestione della "rimembranza"(p. 605) - La suggestione dell'"indefinito"(p. 606) - La forza dell'immaginazione (p. 607) -La "teoria del piacere" (p.608) <u><i>Canti</i></u> -L'infinito (p.582) -La sera del dì di festa (p.588) -A Silvia (p.635) -La quiete dopo la tempesta (p.641) -Il sabato del villaggio (p.645) -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p.650) -La ginestra o il fiore del deserto, vv. 37-58, 111-144, 202-236, 297-317 (p.695) <u><i>Operette morali</i></u> -Dialogo della Natura e di un Islandese (fotocopia) -Dialogo di un venditore d' almanacchi e di un passeggiere (p.684)	15
2	GIOVANNI VERGA vol. 3A La vita Carattere, idee, poetica: i romanzi giovanili e la svolta verista, la tecnica dell'impersonalità e la collaborazione del lettore, il ciclo dei vinti, bipolarismo antitetico tra valori ideali e logica dell'utile, mondo tradizionale e fiumana del progresso, il mito della roba. <i>Vita dei campi</i> : un nuovo modo di raccontare <i>I Malavoglia</i> : la sconfitta degli onesti <i>Mastro-don Gesualdo</i> : la sconfitta degli affetti <i>Novelle rusticane</i> : un generalizzato degrado morale	<u><i>Vita dei campi</i></u> -Rosso Malpelo (p.250) -La lupa (p.273) <u><i>Malavoglia</i></u> -Il progetto dei Vinti: la Prefazione ai Malavoglia (p.281) -Cap I, "Buona e brava gente di mare" (p.285) -Cap.III, <i>La morte di Bastianazzo</i> (p.-292) -Cap.XV, "Qui non posso starci" (p.295) <u><i>Novelle Rusticane</i></u> -La roba (p.298) <u><i>Mastro-don Gesualdo</i></u> -Parte I, cap.IV, <i>La giornata di Gesualdo</i> (p.320) -Parte IV, cap.V, "A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto" (p.324)	14
3	II NATURALISMO FRANCESE (differenze rispetto al Verismo italiano)	<u><i>Emile Zola, L'attesa di Gervasia (fotocopia)</i></u>	2

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

4	II SIMBOLISMO FRANCESE vol.3A La nascita del Decadentismo e del Simbolismo in Francia; l'eredità dei poeti maledetti nella poesia decadente italiana	Charles Baudelaire <u><i>I fiori del male</i></u> - <i>L'albatros</i> (p.111) - <i>Corrispondenze</i> (p. 112) - <i>Spleen</i> (p.114)	1
5	GIOVANNI PASCOLI vol. 3A La vita Carattere, idee, poetica: crisi del Positivismo, il simbolismo, il fanciullino e la poetica della "meraviglia", la mitizzazione del nido, il tema della morte, lo sperimentalismo formale. <i>Myricae</i> : la poetica del frammento <i>Canti di Castelvecchio</i> : uno scavo implacabile nei meandri della coscienza	<u><i>Il fanciullino</i></u> - <i>Guardare le solite cose con occhi nuovi</i> (p.380) <u><i>Myricae</i></u> - <i>Lavandare</i> (p. 386) - <i>Novembre</i> (p.388) - <i>Il lampo</i> (p.392) - <i>Il tuono</i> (p.394) - <i>Temporale</i> (p.396) - <i>X Agosto</i> (p.398) - <i>L'Assiuolo</i> (p.400) <u><i>Canti di Castelvecchio</i></u> - <i>Il gelsomino notturno</i> (p. 420) - <i>Nebbia</i> (p.423)	8
6	GABRIELE D'ANNUNZIO vol.3A La vita Carattere, idee, poetica: il poeta vate, l'esteta e il mito del superuomo, il virtuosismo formale, il rapporto con il pubblico. <i>Il piacere</i> : un esteta spregiudicato Le <i>Laudi</i> : il superomismo vitalistico Il Notturmo: scrivere nell'oscurità	<u><i>Il piacere</i></u> - Libro I, cap.I, <i>L'attesa dell'amante</i> (p.471) - Libro I, cap.II, , <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> (p.474) <u><i>Alcyone</i></u> - <i>La sera fiesolana</i> (p.486) - <i>La pioggia nel pineto</i> (p.489) <u><i>Notturmo</i></u> - "La stanza è muta d'ogni luce" (p. 501)	7
7	IL PRIMO NOVECENTO: LE AVANGUARDIE vol.3A I POETI CREPUSCOLARI L'EVERSIONE FUTURISTA vol. 3A	SERGIO CORAZZINI <u>Piccolo libro inutile</u> - <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (p.586) GUIDO GOZZANO - <i>I colloqui</i> , II: <i>Alle soglie</i> , <i>La signorina Felicita</i> , I, III, VI, VIII (p.591) MARINO MORETTI Il giardino dei frutti - <i>A Cesena</i> (p. 602) FILIPPO TOMMASO MARINETTI - <i>Manifesto del Futurismo (fotocopia)</i> - <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (p.623)	6

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

8	ITALO SVEVO vol.3A	<u>Una vita</u> -Cap.I, <i>Autoritratto del protagonista</i> (p.712) -Cap., <i>Una morte che nessuno piange</i> (p.717) <u>Senilità</u> -Cap.XIV, <i>La "colpa" di Emilio</i> (p.721) <u>La coscienza di Zeno</u> -Capp.I e II, <i>Prefazione e Preambolo, Zeno e il Dottor S.</i> (p.731) -Cap.III, <i>L'ultima sigaretta</i> (p.734) -Cap.IV, <i>Lo schiaffo in punto di morte</i> (p.738) -Cap.VIII, <i>Quale salute?</i> (p.744)	7
9	LUIGI PIRANDELLO vol.3A	<u>L'umorismo</u> -<i>Il sentimento del contrario</i> (p.769) <u>Il fu Mattia Pascal</u> -Cap.VII, <i>Liberio! Liberio! Liberio!</i> (p.777) -Cap.XVIII, <i>Fiori sulla propria tomba</i> (p.802) <u>Novelle per un anno</u> -La carriola (p.791) <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u> -Parte seconda, <i>"Mah! Io veramente non mi ci ritrovo"</i> (p.812) <u>Uno, nessuno e centomila</u> -Capp.I e II, <i>"Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo"</i> (p.828) - La vita non conclude (fotocopia)	7
10	UMBERTO SABA vol.3A	<u>Canzoniere</u> -<i>A mia moglie</i> (p.903) -<i>La capra</i> (p.908) -<i>Trieste</i> (p.910) -<i>Amai</i> (p.918)	2
11	GIUSEPPE UNGARETTI vol.3A	<u>L'allegria</u> -<i>In memoria</i> (p. 981) -<i>Il porto sepolto</i> (p.984) -<i>Veglia</i> (p.985) -<i>Fratelli</i> (p.988)	3 Post 15/5

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Gorgati

CLASSE: 5CSA

	La vita Carattere, idee, poetica: l'esperienza della guerra, la poesia come illuminazione, analogia e sperimentalismo, il dolore personale e collettivo. <i>L'allegria</i>: barlumi di una nuova realtà esistenziale	-<i>I fiumi</i> (p.992) -<i>San Martino del Carso</i> (p.996) <u>Il sentimento del tempo</u> -<i>Di luglio</i> (p. 1009)	
12	EUGENIO MONTALE vol.3A La vita Carattere, idee, poetica: la crisi delle certezze, il motivo dell'aridità e l'indifferenza, il "varco", poetica oggettuale e correlativo oggettivo. <i>Ossi di seppia</i>: la coscienza del male di vivere <i>Le occasioni</i>: fantasmi e amuleti	<u><i>Ossi di seppia</i></u> -<i>I limoni</i> (p.1035) -<i>Non chiederci la parola</i> (p.1044) -<i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p.1047) -<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (p.1050) - <i>Forse un mattino andando</i> (p. 1052) <u><i>Le Occasioni</i></u> -<i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (p. 1071) -<i>La casa dei doganieri</i> (p.1072))	4 Post 15/5
12	DIVINA COMMEDIA, PARADISO	Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: <i>canto I</i> <i>canto III</i> <i>canto XI</i> <i>canto XII</i> <i>canto XXXIII</i>: versi 1-39, 109-145	6

Tot. ore 114 fino al 15maggio (comprehensive di lezioni, esercitazioni, verifiche scritte e orali, ripasso)

Tot. ore 128 fino al termine delle lezioni

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

LA DOCENTE

prof.^{ssa} Eleonora Gorgati

All. B**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Lingua e cultura Inglese Classe 5^a C. S. A.**

-Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

Con riferimento alla programmazione iniziale, e relativamente agli obiettivi di competenze, abilità e conoscenze, in termini generali, a conclusione del monoennio, si profila il quadro che segue:

- a) **Competenze:** gli studenti generalmente comprendono e producono messaggi orali di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e letteraria; comprendono e sono in grado generalmente di produrre testi scritti di varia tipologia su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e letteraria; comprendono e contestualizzano discretamente testi poetici, narrativi, espositivi e argomentativi di epoche diverse, riconoscendone le caratteristiche distintive generali; comprendono l'esistenza di varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; analizzano e confrontano in maniera generalmente corretta testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse; sono in grado di partecipare a conversazioni e discussioni esprimendo il proprio punto di vista; riconoscono i vari livelli di registro linguistico e di scopo della lingua, comprendono aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.
- b) **Abilità:** a livelli differenziati, e rapportati ai prerequisiti individuali, gli studenti riescono ad esprimersi adeguatamente nella situazione comunicativa.
- c) **Conoscenze (in sintesi)**
 - Educazione linguistica: la gran parte degli studenti ha acquisito una conoscenza della lingua straniera ad un livello discreto, con un'adeguata consapevolezza dell'esistenza delle possibili varianti a livello strutturale, linguistico e lessicale.
 - Educazione letteraria: la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze positive dei contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di autori rappresentativi della cultura anglosassone dall'epoca Romantica e Vittoriana alla seconda metà del XX secolo.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno, ecc.)

In quest'ultimo anno la prevalenza è stata data alla produzione letteraria ed all'orale, avendo come punto di partenza il testo nel suo contesto storico, culturale e sociale ed in relazione alle motivazioni ed ideologia dell'autore. I compiti di lettura ed analisi sono stati guidati dall'insegnante fino a sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente e le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi, cercando di tracciare un percorso operativo da utilizzare autonomamente per avvicinarsi ad altre opere letterarie. Alcune lezioni sono state dedicate ad esercitazioni in vista della prova Invalsi e a tematiche afferenti gli ambiti di Educazione Civica.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)

E' stato utilizzato sistematicamente il libro di testo (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage Second Edition - voll. 1 e 2, Zanichelli) per lo studio della cultura e letteratura inglese e, in alcuni casi, testi presenti nella versione online, nonché fotocopie. Alcuni argomenti poi sono stati affrontati in collegamento con alcune attività in ambito Educazione Civica. Alcuni materiali sono stati condivisi anche utilizzando strumenti quali Google Classroom.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Le prove effettuate sono state prevalentemente orali o di comprensione (reading/listening) stile Invalsi, in vista dell'esame di maturita' e della suddetta prova.

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento, già indicate nella programmazione iniziale,

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe, attualmente composta di 20 elementi, ha evidenziato nel complesso sufficiente interesse per le proposte didattiche; la partecipazione è risultata sufficientemente attiva, con alcuni allievi che si sono dimostrati maggiormente partecipi nel corso dell'anno scolastico ed altri più passivi seppur interessati. Competenze, abilità e conoscenze mantengono livelli diversificati. Si individua, infatti, un gruppo di alunni con maggiore motivazione ed in possesso di una buona autonomia, il cui profitto ha raggiunto livelli complessivamente buoni, ed alcuni altri che concludono il monoennio con conoscenze e competenze discrete. Complessivamente l'atteggiamento è stato corretto sia verso i pari che nei confronti delle richieste della docente.

Testi in adozione

[illegible]

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Inglese Classe 5[^] C. S. A.

2	6. The Modern Age: History and culture - History: 6.1 – From the Edwardian Age to the First World War – - 6.2 – Britain and the First World War – pp. 152-155 - Literature: 6.12 - The War poets: p. 184 - J. McCrae <i>In Flanders Fields</i> (copies) - S. Sassoon - p. 188: <i>They</i> (copies) - 6.23 - E. Hemingway: pp. 298-299 - There is nothing worse than war from <i>A Farewell to Arms</i> (copies) - History: 6.6 The USA in the first half of the 20th century pp. 174-175 A new generation of American writers pp. 180-81 ● 6.22 - F.S. Fitzgerald p. 282 Nick meets Gatsby pp. 285-287 from <i>The Great Gatsby</i> pp. 282-283 J. Steinbeck pp. 292 - Passage from <i>The Grapes of Wrath</i> pp. 292-294 (copies). - History: 6.4 – The inter-war years – pp. 160-161 - - Society: 6.3 - The Age of anxiety – pp. 156-157 - Literature: 6.9 - The modern novel – pp. 174-175 6.10 - The interior monologue – pp. 176-177 - 6.19 - J. Joyce: pp. 240-241 Gabriel's epiphany pp. 249-250 from <i>Dubliners</i> pp. 242-243 I Said Yes I Will (copies) from <i>Ulysses</i> p. 251 - 6.20 - V. Woolf : pp. 255 Clarissa and Septimus pp. 258-259 from Mrs. Dalloway pp. 256-257 ● 6.8 - Modern poetry - p. 178 (cenni a generi ed autori più significativi – T.S. Eliot/W.B. Yeats)	1-2[^] periodo Genn- Febr 2[^] periodo Mar.-Apr. 2[^] periodo Apr. - Mag.	4 6 11 2
---	--	---	--------------------------------------

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025 **All. B**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Inglese Classe 5^a C S. A.

	History: 6.5 – The Second World War pp. 162-163 ● 6.21 - G. Orwell: pp. 266 A passage from <i>Animal Farm</i> (copies) Big Brother is watching you pp. 269-270 from <i>1984</i> pp. 267-268 ● 6.15 - W.H.Auden: pp. 206-207 <i>Refugee Blues</i> – pp. 208-209 CIVIC LITERACY The U.S.A: (cenni) History: The Question of Slavery - The Civil War - the Civil Rights Movement and the figures of M.L. King and Malcolm X	Mag.	10	
			2	
Revisione di alcuni aspetti linguistici, reading e listening in vista dei test Invalsi (1/2^ periodo) e ripresa di alcuni aspetti del reported speech utili anche per la letteratura del Modernismo			8	
Ore destinate a sorveglianze assemblee ed altre attività (FSL-Orientamento) - tutto l'anno - compresa educaz civica			12	
Totale ore disciplina			81	
Totale ore Educazione Civica			9	

N.B.; le ore indicate nel mese di maggio sono state svolte anche dopo la data del presente documento, comunque entro la settimana del 15 maggio per quanto riguarda gli argomenti della programmazione di lingua e civiltà straniera e fino al termine dell'anno scolastico per quanto riguarda alcune questioni di orientamento ed educazione civica.

Castelfranco Veneto, 11.05.2026

Il Docente
Annalisa Niero

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze****A. Area metodologica**

1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.

B. Area logico - argomentativa

2. Saper argomentare.

3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.

C. Area linguistica e comunicativa

4. Cura dell'esposizione orale e scritta.

5. Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.

D. Area storico umanistica

6. Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.

Risultati di apprendimento liceale:

7. Consapevolezza della storicità dello sviluppo culturale, individuando persistenze e mutamenti.

8. Padroneggiare gli strumenti concettuali elaborati dalla storiografia (evento, rivoluzione, restaurazione, congiuntura, struttura, ciclo, crisi, transizione, decadenza, conflitto, ...)

9. Riferimento alle intenzioni formative specifiche dei differenti corsi liceali (cfr. Competenze filosofiche terminali per ciascun indirizzo liceale come da PTOF).

Competenze disciplinari acquisite nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

- conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geopolitica degli eventi;
- saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
- esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari;
- cogliere il nesso causale tra concetti e/o eventi;
- saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti;
- comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e analisi;
- corretto utilizzo della terminologia specifica
- comportarsi secondo i principi e i valori di Cittadinanza e Costituzione (v. griglia di valutazione del comportamento approvata dal CD il 09-01-2009).
- comprensione delle fonti nelle loro specificità;
- riconoscimento della tipologia delle argomentazioni
- Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche.

Alla fine del percorso liceale l'allievo/a sa riconoscere in un fenomeno storico, inserito in un sistema mutevole e organizzato, sia le diverse componenti di ordine sociale, economico, giuridico, politico, culturale, tecnologico, sia le relazioni e i principi, con l'utilizzo degli strumenti e del lessico specifici.

b) Abilità

1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).
2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.
3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.
4. Analisi di testi storiografici e fonti.
5. Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
6. Confronto tra le varie posizioni storiografiche

c) Conoscenze (in sintesi)

1. Conoscenza di:
 - eventi politico-militari
 - strutture economico-sociali
 - organismi istituzionali*
 - aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XI al XX secolo.
2. Elementi di storiografia

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

☐ Lezione frontale
--

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

☐ Lezione dialogata
☐ Lettura e commento di testi e di pagine critiche
☐ Proiezioni di ppt preparati dal docente e uso di materiale iconografico
☐ Ricerca individuale o/e di gruppo

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Manuale in adozione
Classroom e LIM

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

VALUTAZIONE	
INDICATORI	☐ Conoscenza dei contenuti
	☐ padronanza del lessico disciplinare
	☐ capacità espositiva
	☐ comprensione e analisi testuale
	☐ capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze
	☐ organizzazione logica del discorso
	☐ capacità critica e di rielaborazione personale
PROVE	☐ Interrogazione programmata
	☐ Domande di ricapitolazione all'inizio della lezione – correzione esercizi (valut. formativa)
	☐ Prove scritte (saggio, analisi testuale, trattazione)
	☐ Test (tipologia mista, quiz, V/F, risposta multipla, aperta)
	☐ Lavori di gruppo o individuali (approfondimenti)

numero minimo di prove per la verifica sommativa	
Trimestre/Pentamestre	ASSE STORICO-SOCIALE
I Quadrimestre	2 scritto o orale
II Quadrimestre	2 scritto o orale
► Valutazione tempestiva, trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; ► Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione ► Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa) ► Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa). Tip.Formativa: fornisce l'informazione continua sul modo di procedere nell'apprendimento dello studente, al fine di individualizzare-adequare sempre più e meglio l'insegnamento al massimo sviluppo della personalità Tip.Sommativa: risponde all'esigenza di rilevare le abilità degli studenti nell'uso aggregato di capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario didattico come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza Livello di competenza: graduato-crescente (v. griglia)	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatiga ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatiga ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

Estratto dalla griglia dipartimentale, utilizzato per l'autovalutazione:

Livello di apprendimento	voto	Giudizio sintetico
Non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta.	3-4	Gravemente insufficiente
Ha una scarsissima conoscenza degli argomenti richiesti e non sa nel modo più assoluto applicare le sue conoscenze alla soddisfazione di semplici quesiti.		
Dimostra una scarsa conoscenza degli argomenti richiesti e commette molti e gravi errori nella loro applicazione a semplici quesiti.		
Dimostra una conoscenza approssimativa dei contenuti di base. Ha conseguito qualche abilità, che però non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	5	Insufficiente
Conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).		

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto ed è ordinato nell'esposizione.	6	Sufficiente
Conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente una argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici. Valutazione critica solo su sollecitazione.	7	Discreto
Conosce e sa collegare i contenuti richiesti, utilizzando appropriatamente linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, affronta con competenza le questioni proposte e sa formulare alcune autonome valutazioni critiche.	8	Buono
Conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti proposti. Risponde correttamente a quesiti di alto livello.	9	Ottimo
Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di quesiti proposti, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza. Sa formulare giudizi critici personali.	10	Eccellente

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Si segnala una discontinuità didattica tra il quarto e il quinto anno, che ha imposto un recupero di temi generalmente trattati nel corso del quarto anno. Diverse attività d'istituto, inoltre, programmate in particolare di lunedì, hanno sottratto diverse ore al monte orario della disciplina. Sono state svolte diverse verifiche scritte per consentire lo sviluppo del maggior numero di argomenti.

La classe ha dimostrato un comportamento sufficientemente corretto e generalmente rispettoso delle regole. La collaborazione e la partecipazione alle attività didattiche sono nel complesso adeguate, sebbene un certo numero di studenti intervenga solo su sollecitazione del docente. Si segnala inoltre la tendenza alla distrazione di parte della classe, specie in occasione di momenti di lezione non strutturati.

La disponibilità al dialogo didattico è generalmente buona da parte della totalità degli studenti. La relazione tra pari è, tuttavia, solo in parte soddisfacente, pur considerando il fatto che si tratta di un gruppo pressoché invariato a partire dalla classe prima: in diverse occasioni è mancata per es. una collaborazione nello scambio reciproco di appunti e/o materiali.

In merito alle capacità organizzative e alle modalità metodologico-operative, si rileva una certa disomogeneità, dal momento che pochi studenti dimostrano di aver acquisito efficaci strumenti di lavoro, mentre altri non sono ancora in possesso di valide strategie di apprendimento e di rielaborazione critica di quanto appreso. La frequenza scolastica non è regolare per tutti gli studenti.

Sono presenti misure di personalizzazione dei percorsi formativi.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

Castelfranco Veneto, 9 maggio 2026

**Il Docente
Stefano Volpato****CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: **Gentile Gianni, Ronga Luigi, Rossi Anna, MILLENNIUM, voll. 2,3, La Scuola editrice.**

N.	UNITÀ DIDATTICHE DETTAGLIATE IN CONTENUTI	PERIODO	ORE
----	--	---------	-----

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

1.	<i>La seconda rivoluzione industriale</i> - Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale: nuove fonti d'energia, nuovi materiali, nuova organizzazione del modo di produzione. Innovazioni tecnologiche e sociali: i nuovi mezzi di comunicazione, la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti, il capitalismo monopolistico e finanziario, la crescita demografica e la nascita della medicina moderna. <i>La società dell'Ottocento, la società di massa, le illusioni e le contraddizioni della Belle Epoque</i> - La questione sociale; la Prima e la Seconda internazionale; - Le Potenze della Seconda riv.ind.: Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria-Ungheria, Russia, USA, Giappone; - L'imperialismo, la spartizione del mondo tra le potenze industriali (Africa, Asia, Indopacifico, Americhe); - Che cos'è la società di massa, il dibattito politico-sociale, il nuovo contesto culturale; - Nazionalismo e militarismo, origini e sviluppi dell'antisemitismo: l'invenzione del complotto ebraico, l'affare Dreyfus, il sogno sionista, il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico. <i>Italia liberale ed età giolittiana</i> - L'Italia liberale dall'Unità alla crisi di fine secolo: i governi della destra e della sinistra storica, "fare gli italiani", la questione romana, la questione meridionale, la questione sociale. Riforme, parziale industrializzazione, imperialismo. - Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana, tra successi e sconfitte	I settembre-novembre	16 ore
2.	<i>La Prima guerra mondiale</i> - Origini del conflitto. Crisi di luglio e inizio della guerra, L'Italia dalla neutralità all'intervento. Dalla guerra di movimento all'inferno delle trincee. Il fronte interno e la mobilitazione totale, il genocidio degli Armeni, evoluzione e conclusione del conflitto. - I trattati di pace. - la 'Questione mediorientale'.	I-II novembre-gennaio	8 ore

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

3.	La rivoluzione russa, Il primo dopoguerra italiano - Le rivoluzioni del 1905 e del 1917, La nascita dell'URSS, lo scontro tra Stalin e Trockij, l'URSS di Stalin: piani quinquennali, purghe, lotta contro i kulaki, <i>holodomor</i> e Gulag. - I problemi del dopoguerra, il disagio sociale, il Biennio rosso. Il Fascismo, La crisi del 1929 - Mussolini conquista il potere, L'Italia fascista, l'Italia antifascista. - I <i>Roaring Twenties</i>, il <i>Big Crash</i>, F.D. Roosevelt e il <i>New Deal</i>. Conseguenze della Crisi del '29 in Europa.	II aprile	12 ore
4.	Il Nazismo e l'Europa totalitaria - La Repubblica di Weimar, il Nazismo (confronto con il Fascismo), il Terzo Reich - La guerra civile in Spagna. - L'Europa totalitaria, l'<i>escalation</i> nazista e l'<i>appeasement</i>. - Dalla Conferenza di Monaco al Patto di non aggressione Molotov-Ribbentrop: la 'tempesta perfetta'. - Il concetto di totalitarismo (H. Arendt).	II aprile-maggio	6 ore
5.	La seconda guerra mondiale - La guerra lampo, la guerra mondiale, il dominio nazista in Europa, i campi della morte, la svolta, la vittoria degli Alleati, i progetti di pace, La Resistenza in Italia Le origini della guerra fredda - Il processo di Norimberga, gli anni del dopoguerra, il piano Marshall, la Guerra fredda, i primordi della Comunità europea. L'Italia repubblicana - Dalla Monarchia alla Repubblica, la Costituzione, il Centrismo, il miracolo economico.	II maggio	6 ore (previste)
			13 ore vv.oo. 2 ore vv.ss.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

Il Docente

Prof. Stefano Volpato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze****A. Area metodologica**

1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni.

B. Area logico - argomentativa

2. Argomentazione razionale.

3. Problematicizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni.

C. Area linguistica e comunicativa

4. Cura dell'esposizione orale e scritta.

5. Produzione di brevi testi argomentativi di contenuto filosofico.

D. Area storico umanistica

6. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.

7. Problematicizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.

Risultati di apprendimento dei Licei

8. Consapevolezza dei rapporti tra la concettualizzazione filosofica e quella delle scienze matematiche e della natura.

9. Problematicizzazione del metodo e dei risultati nelle diverse scienze.

10. Riferimento alle intenzioni formative specifiche dei differenti corsi liceali.

Competenze disciplinari acquisite nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

- comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;
- saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- corretta e pertinente impostazione del discorso;
- esposizione chiara, ordinata, lineare.
- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

b) Abilità

1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).

2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.

3. Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.

4. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.

5. Analisi di testi filosofici.

6. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

c) Conoscenze (in sintesi)

1. Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica:

-logica

-ontologia

-gnoseologia

-etica

-riflessione politica

-estetica

-rapporti con il pensiero religioso.

Per il dettaglio dei contenuti, v. sotto.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

☐ Lezione frontale
☐ Lezione dialogata
☐ Lettura e commento di testi e di pagine critiche
☐ Proiezioni di ppt preparati dal docente e uso di materiale iconografico
☐ Ricerca individuale o/e di gruppo

3 - Mezzi e spazi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Manuale in adozione
Testi di consultazione e lettura integrale di un'opera (K. Marx, <i>Il Manifesto</i>)
Classroom e LIM
"Colloqui di filosofia"

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

VALUTAZIONE	
I N D I C A T O R I	☐ Conoscenza dei contenuti
	☐ padronanza del lessico disciplinare
	☐ capacità espositiva
	☐ comprensione e analisi testuale
	☐ capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze
	☐ organizzazione logica del discorso
	☐ capacità critica e di rielaborazione personale
P R O V E	☐ Interrogazione programmata
	☐ Domande di ricapitolazione all'inizio della lezione – correzione esercizi (valut. formativa)
	☐ Prove scritte (saggio, analisi testuale, trattazione)
	☐ Test (tipologia mista, quiz, V/F, risposta multipla, aperta)
	☐ Lavori di gruppo o individuali (approfondimenti)

numero minimo di prove per la verifica sommativa	
Trimestre/Pentamestre	ASSE STORICO-SOCIALE
I Quadrimestre	2 scritto o orale
II Quadrimestre	2 scritto o orale
► Valutazione tempestiva, trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; ► Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione ► Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa) ► Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa). Tip. Formativa: fornisce l'informazione continua sul modo di procedere nell'apprendimento dello studente, al fine di individualizzare-adequare sempre più e meglio l'insegnamento al massimo sviluppo della personalità Tip. Sommativa: risponde all'esigenza di rilevare le abilità degli studenti nell'uso aggregato di capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario didattico come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza Livello di competenza: graduato-crescente (v. griglia)	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

GIUDIZIO	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione e ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione e logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto con tenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENT INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

Estratto dalla griglia dipartimentale, utilizzato per l'autovalutazione:

Livello di apprendimento	voto	Giudizio sintetico
Non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta.	3-4	Gravemente insufficiente
Ha una scarsissima conoscenza degli argomenti richiesti e non sa nel modo più assoluto applicare le sue conoscenze alla soddisfazione di semplici quesiti.		
Dimostra una scarsa conoscenza degli argomenti richiesti e commette molti e gravi errori nella loro applicazione a semplici quesiti.		
Dimostra una conoscenza approssimativa dei contenuti di base. Ha conseguito qualche abilità, che però non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	5	Insufficiente
Conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).		

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto ed è ordinato nell'esposizione.	6	Sufficiente
Conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente una argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici. Valutazione critica solo su sollecitazione.	7	Discreto
Conosce e sa collegare i contenuti richiesti, utilizzando appropriatamente linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, affronta con competenza le questioni proposte e sa formulare alcune autonome valutazioni critiche.	8	Buono
Conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti proposti. Risponde correttamente a quesiti di alto livello.	9	Ottimo
Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di quesiti proposti, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza. Sa formulare giudizi critici personali.	10	Eccellente

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Si segnala una discontinuità didattica tra il quarto e il quinto anno, che ha imposto un recupero di temi generalmente trattati nel corso del quarto anno. Diverse attività d'istituto, inoltre, programmate in particolare di lunedì, hanno sottratto diverse ore al monte orario della disciplina.

La classe ha dimostrato un comportamento sufficientemente corretto e generalmente rispettoso delle regole. La collaborazione e la partecipazione alle attività didattiche sono nel complesso adeguate, sebbene un certo numero di studenti intervenga solo su sollecitazione del docente. Si segnala inoltre la tendenza alla distrazione di parte della classe, specie in occasione di momenti di lezione non strutturati.

La disponibilità al dialogo didattico è generalmente buona da parte della totalità degli studenti. La relazione tra pari è, tuttavia, solo in parte soddisfacente, pur considerando il fatto che si tratta di un gruppo pressoché invariato a partire dalla classe prima: in diverse occasioni è mancata per es. una collaborazione nello scambio reciproco di appunti e/o materiali.

In merito alle capacità organizzative e alle modalità metodologico-operative, si rileva una certa disomogeneità, dal momento che pochi studenti dimostrano di aver acquisito efficaci strumenti di lavoro, mentre altri non sono ancora in possesso di valide strategie di apprendimento e di rielaborazione critica di quanto appreso. La frequenza scolastica non è regolare per tutti gli studenti.

Alcuni studenti, infine, hanno partecipato agli appuntamenti previsti dal percorso formativo offerto dall'Istituto "Colloqui di filosofia".

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

Castelfranco Veneto, 9 maggio 2026

Il Docente
Stefano Volpato

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: **Abbagnano-Fornero: L'IDEALE E IL REALE, voll. 2,3, Paravia editrice.**

N.	UNITÀ DIDATTICHE DETTAGLIATE IN CONTENUTI	PERIODO	ORE
1.	Kant: · Il criticismo come 'superamento' di empirismo e razionalismo. La 'rivoluzione copernicana' nel pensiero. <i>Critica della Ragion pura</i>. Classificazione dei giudizi e struttura della <i>KrV</i>. Estetica e analitica trascendentale; schematismo trascendentale. Deduzione trascendentale. Dialettica trascendentale. · <i>Fondazione della met. dei costumi, Critica della ragion pratica</i>: il 'fatto della ragione'; massime e imperativi. L'imperativo categorico; rigorismo e formalismo, moralità e legalità; le tre formulazioni dell'i.c.; postulati della ragion pratica. · <i>Per la pace perpetua</i>: cosmopolitismo e diritto internazionale; articoli provvisori e definitivi.	I settembre-novembre	12 ore

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Stefano Volpato

CLASSE: 5CSA

2.	Filosofia classica tedesca: Romanticismo e idealismo: · Romanticismo tedesco: autori e caratteri fondamentali. · J.G.Fichte: l'idealismo trascendentale (etico). Dottrina della scienza (<i>Wissenschaftslehre</i>): <i>Tathandlung</i>, principi, primato della ragion pratica, <i>Streben</i> e attività autorealizzatrice dell'Io (ideale e reale). <i>La missione del dotto. Stato commerciale chiuso e Discorsi alla nazione tedesca</i>. Cenni sul 'secondo' Fichte. · G.W.F.Hegel: l'idealismo assoluto. Formazione, opere, capisaldi del sistema. Fenomenologia dello Spirito: le figure di coscienza. Servo e padrone. Stoicismo e scetticismo. La coscienza infelice. · Cenni al sistema esposto nella <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: Scienza della logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito (oggettivo-soggettivo-assoluto).	I-II novembre-marzo	12 ore
3.	Critica al 'sistema' e Lebensphilosophie: Schopenhauer: · Il mondo come rappresentazione: quadruplici principio di ragion sufficiente, la categoria della causalità. · Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: il mondo come volontà. · Il pessimismo: dolore e noia. · Le vie di liberazione dal dolore.	II aprile	2 ore
4.	Marx e il marxismo: · Critica al misticismo logico hegeliano, critica all'economia borghese: alienazione, materialismo storico, materialismo dialettico. <i>Il Manifesto</i> (lettura integrale dell'opera). <i>Il Capitale</i>: analisi del modo di produzione capitalistico. · Marx dopo Marx: cenni sulla diffusione e interpretazioni del marxismo.	II aprile-maggio	4 ore

CLASSE: 5CSA

Prof. Stefano Volpato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5[^]CSA**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

Si riporta una sintesi della programmazione per competenze elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica ed utilizzata dal docente nella propria programmazione ufficiale.

a) Competenze. Gli studenti:

- utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo e dello strumento grafico;
- individuano le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzano dati e li interpretano, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;
- utilizzano le tecniche e le procedure dell'analisi matematica;
- modellizzano un problema concreto con gli opportuni strumenti matematici.

b) Abilità. Gli studenti:

- studiano una funzione con i metodi dell'algebra e dell'analisi, con lo studio del grafico;
- applicano i metodi matematici a casi concreti, ad esempio in fisica;
- utilizzano il calcolo dei limiti, il calcolo differenziale, il calcolo integrale;
- analizzano alcuni contesti non deterministici, utilizzando opportuni strumenti di calcolo della probabilità.

Conoscenze (in sintesi). Gli studenti conoscono:

- le funzioni matematiche;
- il calcolo dei limiti e relativi teoremi;
- il calcolo differenziale e relativi teoremi;
- il calcolo integrale e relativi teoremi;
- le equazioni differenziali del primo ordine.

2 – Metodi

Gli argomenti sono stati sviluppati attraverso le lezioni frontali, articolate in una parte di spiegazione teorica seguita dallo svolgimento di esempi ed esercizi chiarificatori, tenendo conto anche delle sollecitazioni degli studenti e degli esercizi per casa che presentavano degli ostacoli.

Particolare attenzione è stata data al linguaggio e alla simbologia in modo da condurre l'allievo ad una corretta esposizione della teoria e ad una sempre più precisa schematizzazione simbolica.

Durante tutto l'anno c'è sempre stata attenzione al recupero curricolare e sempre si è cercato di dare una risposta immediata alle richieste di chiarimento, anche in relazione alle parti del programma che richiedevano una conoscenza sicura dei contenuti pregressi. Le ulteriori attività di recupero sono state svolte secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe: è stata data la possibilità di accedere ad uno sportello extra curricolare, dedicato alla disciplina, durante tutto l'anno scolastico; nella parte finale dell'a.s., alcune lezioni sono state dedicate allo svolgimento di problemi e quesiti tratti da temi d'esame di anni scolastici precedenti o dalle simulazioni ministeriali e non, puntando ad una preparazione specifica della seconda prova d'esame.

3 – Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte in classe con l'utilizzo del libro di testo, la lavagna, gli appunti delle lezioni, software grafici (geogebra), la calcolatrice grafica.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina MATEMATICA

Classe 5[^]CSA

Pagina 2 di 5

4 – Criteri e strumenti di valutazione

Come strumenti d'informazione e di valutazione sono stati utilizzati: prove scritte, finalizzate sia alla valutazione dello scritto che dell'orale, test a risposta aperta, analisi del lavoro svolto a casa. Le verifiche hanno teso a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, che sono state espresse con un voto che va da 3 a 10.

I compiti tradizionali hanno puntato a verificare la conoscenza dei contenuti proposti, la capacità di applicarli e di sintetizzarli nella risoluzione di un esercizio, la capacità di impostare e di trovare la risoluzione di un problema, la rigorosità nell'esprimere i concetti attraverso l'uso di simboli appropriati e, quando possibile, l'originalità dello studente nell'affrontare la situazione proposta.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno doveva dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali minime richieste, in accordo con quanto stabilito dal dipartimento. In particolare per raggiungere la sufficienza nelle prove formative e sommative svolte durante l'anno, l'alunno doveva dimostrare di conoscere tutti i concetti fondamentali richiesti, di saperli usare correttamente, di applicare le conoscenze acquisite in semplici esercizi e di saperle rielaborare in ambiti non dissimili da quelli affrontati in classe. Nella valutazione è stata utilizzata la griglia adottata dal dipartimento di Matematica e Fisica.

E' stata effettuata una simulazione di Matematica il giorno 5 Maggio. Per la correzione di queste prove si sono testate delle griglie di correzione adeguate ai punteggi previsti dalla normativa. A livello di dipartimento si è deciso di proporre una unica, allegata al documento.

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Gli obiettivi che si intendevano perseguire, per quanto riguarda le conoscenze, sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti. Per quanto riguarda invece la parte delle competenze nella risoluzione di esercizi e problemi si sono rilevate maggiori difficoltà, soprattutto nella personale rielaborazione dei contenuti da applicarsi in contesti apparentemente diversi da quelli già incontrati.

Le capacità degli studenti sono mediamente adeguate e le difficoltà incontrate sono state causate da un impegno discontinuo e/o da lacune più o meno importanti relative al programma svolto negli anni precedenti: sintomatici sono errori di calcolo o conoscenze parzialmente errate di formule che vanno a compromettere anche procedure sostanzialmente corrette.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono dunque differenziati, e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5[^]CSA**

Pagina 3 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

- Bergamini Trifone Barozzi, “Manuale blu 2.0 di matematica con tutor” – Volume 4B, Zanichelli ed.
- Bergamini, Trifone, Barozzi, “Manuale blu 2.0 di Matematica con tutor” – Volume 5, Zanichelli ed.

N.	Unità didattiche/Percorsi/ Moduli Dettagliati in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>Il calcolo dei limiti e la continuità delle funzioni</u> ▪ Ripasso: insiemi di numeri reali, definizione di limite e relativa interpretazione grafica (casistiche), teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno confronto – enunciato e interpretazione grafica). ▪ Le operazioni sui limiti. ▪ Le forme indeterminate. ▪ I limiti notevoli. ▪ Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto (contenuti essenziali ai fini del calcolo dei limiti). ▪ Le funzioni continue e i teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri (enunciato e interpretazione grafica). ▪ I punti di discontinuità e di singolarità di una funzione. ▪ Gli asintoti e la loro ricerca. ▪ Il grafico probabile di una funzione.	Settembre/ Ottobre	30
2	<u>Le derivate di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale</u> ▪ La derivata di una funzione. ▪ Le derivate fondamentali. ▪ Operazioni con le derivate. ▪ La derivata di una funzione composta. ▪ La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. ▪ La derivata della funzione inversa. ▪ Le derivate di ordine superiore al primo. ▪ La retta tangente al grafico di una funzione. ▪ La velocità di variazione.	Novembre/ Gennaio	35

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5[^]CSA**

Pagina 4 di 5

	▪ Le applicazioni delle derivate alla fisica. ▪ Il differenziale di una funzione (definizione). ▪ I punti di non derivabilità. ▪ Il teorema di Rolle (enunciato e interpretazione grafica). ▪ Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione grafica). ▪ Le conseguenze del teorema di Lagrange (enunciati). ▪ Il teorema di Cauchy (enunciato). ▪ Il teorema di De L'Hospital (enunciato).		
3	<u>I massimi, i minimi, i flessi e lo studio delle funzioni</u> ▪ La definizione di massimo, di minimo, di flesso. ▪ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. ▪ Flessi e derivata seconda. ▪ Massimi, minimi, flessi e derivate successive (cenni). ▪ I problemi di ottimizzazione. ▪ Lo studio di una funzione. ▪ I grafici di una funzione e della sua derivata. ▪ Applicazioni dello studio di una funzione (risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, discussione di equazioni parametriche). ▪ La risoluzione approssimata di un'equazione: la separazione delle radici; il metodo di bisezione.	Gennaio/ Febbraio Nota: periodo comprensivo della settimana del successo formativo e di tempo dedicato al recupero delle lacune del primo periodo.	21
4	<u>Gli integrali indefiniti e definiti</u> ▪ L'integrale indefinito. ▪ Gli integrali indefiniti immediati. ▪ L'integrazione per sostituzione. ▪ L'integrazione per parti. ▪ L'integrazione di funzioni razionali fratte. ▪ L'integrale definito. ▪ Il teorema fondamentale del calcolo integrale. ▪ Il calcolo delle aree.	Marzo/Aprile	35

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5[^]CSA**

Pagina 5 di 5

	▪ Il calcolo dei volumi. ▪ Gli integrali impropri.		
5	<u>Le equazioni differenziali</u> ▪ Le equazioni differenziali. ▪ Le equazioni differenziali del primo ordine.	Maggio	3
6	<u>Ripasso e preparazione alla prova</u> ▪ Ripasso di calcolo combinatorio e probabilità (parte svolta dal docente di informatica). ▪ Ripasso di geometria analitica dello spazio. ▪ Svolgimento di simulazioni e temi d'esame degli anni scolastici precedenti.	Maggio/Giugno	12
Totale ore		136	

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5CSA**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

Si riporta una sintesi della programmazione per competenze elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica ed utilizzata dal docente nella propria programmazione ufficiale.

a) Competenze. Gli studenti:

- conoscono i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano;
- osservano e identificano fenomeni;
- formulano ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzano un problema di fisica e applicano gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- comprendono e valutano le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vivono.

b) Abilità. Gli studenti:

- usano il linguaggio specifico con simboli, terminologia, grafici;
- comprendono un testo scientifico con attenzione agli elementi essenziali;
- argomentano correttamente con uso degli elementi basilari della logica;
- utilizzano correttamente regole e teoremi negli esercizi;
- applicano i concetti e i procedimenti matematici a problemi concreti tratti dalla fisica, dalle scienze, dalla vita quotidiana;
- utilizzano correttamente la calcolatrice scientifica;
- affrontano l'argomento o il problema con consapevolezza, in modo non meccanico, con attenzione ai limiti di applicabilità delle procedure note, evitando ridondanze;
- effettuano sintesi appropriate degli argomenti visti, operando opportuni collegamenti.

c) Conoscenze. (in sintesi). Gli studenti conoscono:

- il campo elettrico e le sue proprietà (ripasso e seconda parte);
- la corrente elettrica;
- il campo magnetico e le sue proprietà;
- l'induzione elettromagnetica;
- il campo elettromagnetico e le onde elettromagnetiche;
- la relatività (introduzione storica).

2 – Metodi

Gli argomenti sono stati sviluppati prevalentemente attraverso le lezioni frontali, articolate in una parte di spiegazione teorica, seguita dallo svolgimento di esempi ed esercizi, tenendo conto anche delle sollecitazioni e delle richieste di chiarimento degli studenti.

Particolare attenzione è stata data al linguaggio specifico della disciplina, in modo da condurre l'allievo ad una corretta esposizione della teoria.

Durante tutto l'anno c'è sempre stata attenzione al recupero curricolare e sempre si è cercato di dare una risposta immediata alle richieste di chiarimento da parte degli studenti.

3 – Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte in classe con l'utilizzo del libro di testo, la lavagna e gli appunti delle lezioni.

4 – Criteri e strumenti di valutazione

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FISICA

Classe 5CSA

Pagina 2 di 5

Come strumenti d'informazione e di valutazione sono stati utilizzati: prove scritte, finalizzate sia alla valutazione dello scritto che dell'orale, prove orali, test a risposta aperta, analisi del lavoro svolto a casa. Le verifiche hanno teso a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, che sono state espresse con un voto che va da 3 a 10.

In particolare, i compiti tradizionali hanno puntato a verificare la conoscenza dei contenuti proposti, la capacità di applicarli e di sintetizzarli nella risoluzione di un esercizio, la capacità di impostare e di trovare la risoluzione di un problema, la rigore nell'esprimere i concetti attraverso l'uso di simboli appropriati e, quando possibile, l'originalità dello studente nell'affrontare la situazione proposta.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno doveva dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali minime richieste, in accordo con quanto stabilito dal dipartimento. In particolare per raggiungere la sufficienza nelle prove formative e sommative svolte durante l'anno, l'alunno doveva dimostrare di conoscere tutti i concetti fondamentali richiesti, di saperli usare correttamente, di applicare le conoscenze acquisite in semplici esercizi e di saperle rielaborare in ambiti non dissimili da quelli affrontati in classe. Nella valutazione è stata utilizzata la griglia adottata dal dipartimento di Matematica e Fisica.

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Durante tutto l'anno scolastico una parte degli allievi si è dedicata allo studio e all'esercizio con impegno e assiduità, mentre altri studenti sono stati discontinui, intensificando l'applicazione solo in prossimità delle verifiche.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello discreto di conoscenze, che esprime con capacità argomentativa sostanzialmente corretta. Alcuni studenti hanno raggiunto il livello superiore della rielaborazione critica. Non tutti gli alunni inoltre hanno dimostrato di aver adeguatamente rafforzato la loro preparazione tramite il necessario approfondimento personale e di aver raggiunto una solida e consapevole autonomia organizzativa. I risultati ottenuti sono, dunque, eterogenei, rapportabili alla motivazione, ai prerequisiti posseduti, alle diverse capacità di rielaborazione e di operare collegamenti, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5CSA**

Pagina 3 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

Amaldi U. *“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu”*, Onde, Campo elettrico e magnetico, Vol.2, Zanichelli ed.Amaldi U. *“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu”*, Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti, Vol.3, Zanichelli ed.

N	Unità didattiche / Percorsi / Moduli	Periodo	Ore
1	<u>La corrente elettrica continua e la conduzione elettrica nella materia</u> ▪ <u>La corrente elettrica.</u> ▪ <u>Il generatore di tensione continua e i circuiti elettrici.</u> ▪ <u>La prima legge di Ohm.</u> ▪ <u>I resistori in serie e in parallelo.</u> ▪ <u>La seconda legge di Ohm.</u> ▪ <u>La dipendenza della resistività dalla temperatura.</u> ▪ <u>Generatori di tensione ideali e reali.</u> ▪ <u>Le leggi di Kirchhoff.</u> ▪ L'effetto Joule. ▪ Il circuito RC: carica e scarica di un condensatore. ▪ La corrente elettrica nei metalli. ▪ L'estrazione degli elettroni da un metallo. ▪ I conduttori metallici: e le sue applicazioni (effetto termoionico, effetto fotoelettrico).	Settembre/ Ottobre	13

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5CSA**

Pagina 4 di 5

2	<u>I fenomeni magnetici</u> ▪ I magneti e le linee di campo magnetico. ▪ Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. ▪ L'intensità del campo magnetico. ▪ Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide. ▪ La forza magnetica su un filo percorso da corrente. ▪ La forza di Lorentz, la forza elettrica e magnetica. ▪ Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. ▪ Applicazioni della forza magnetica: selettore di velocità, lo spettrometro di massa, l'effetto Hall.	Ottobre/ Novembre	20
3	<u>Il magnetismo nel vuoto e nella materia</u> ▪ Il flusso del campo magnetico. ▪ La circuitazione del campo magnetico. ▪ Il campo magnetico di un solenoide infinito. ▪ Il momento delle forze magnetiche su una spira. ▪ Il motore elettrico, l'amperometro e il voltmetro. ▪ Le proprietà magnetiche dei materiali (cenni). ▪ I materiali ferromagnetici (cenni). ▪ Verso le equazioni di Maxwell.	Dicembre/ Gennaio	14
4	<u>L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata</u> ▪ La corrente indotta. ▪ La legge dell'induzione di Faraday – Neumann. ▪ La forza elettromotrice indotta. ▪ Il verso della corrente indotta e la legge di Lenz. ▪ L'autoinduzione e la mutua induzione. ▪ Energia e densità di energia del campo magnetico (cenni). ▪ L'alternatore. ▪ Il trasformatore.	Gennaio/Marzo Nota: periodo comprensivo della settimana del successo formativo e di tempo dedicato al recupero delle lacune del primo periodo.	17

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5CSA**

Pagina 5 di 5

5	<u>Le onde elettromagnetiche</u> ▪ Il campo elettrico indotto. ▪ Il campo magnetico indotto. ▪ Le equazioni di Maxwell. ▪ Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. ▪ Lo spettro elettromagnetico.	Marzo/Maggio	14
6	<u>Introduzione allo studio della relatività del tempo e dello spazio</u> (da appunti e fotocopie) ▪ L'etere e la relatività. ▪ Tempo e orologi. ▪ La contrazione dello spazio. ▪ Massa ed energia: la dinamica relativistica.	Maggio	6
	<u>Ripasso</u>	Maggio/Giugno	4
	Totale ore		88

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
 Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina** *Informatica***Classe** *5CSA*

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Comprendere come il concetto di astrazione modifichi la filosofia secondo cui programmare. - Saper confrontare criticamente il paradigma della programmazione orientata agli oggetti con quello tradizionale della programmazione strutturata, evoluzione della programmazione procedurale. - Saper progettare una classe in base a un modello astratto di situazione reale (o legata ad altre discipline). - Comprendere le potenzialità offerte dalle caratteristiche salienti della programmazione OOP (mascheramento, incapsulamento, ereditarietà e polimorfismo). - Imparare a ridefinire gli operatori all'interno delle classi.	- Definire le classi con attributi e metodi. - Disegnare i diagrammi delle classi. - Creare gli oggetti. - Applicare la programmazione ad oggetti usando il linguaggio C++.	a) CLASSI b) METODI E ATTRIBUTI c) COSTRUTTORE E DISTRUTTORE d) FUNZIONI FRIEND e) CLASSI DERIVATE f) OVERLOADING DEI METODI g) OVERRIDING DEI METODI h) RIDEFINIZIONE DEGLI OPERATORI
- Progettare classi idonee a creare modelli matematici, fisici e di situazioni reali - Comprendere il concetto di puntatore come variabile che contiene un indirizzo di memoria - Saper gestire le liste concatenate e l'allocazione dinamica della memoria nelle ADT coda e pila - Saper adattare le funzioni di inserimento allo scopo di mantenere un ordinamento dei dati.	- Definire le strutture per dati di tipo diverso. - Gestire i puntatori per visualizzare valori e indirizzi in cui è memorizzata una variabile. - Usare l'aritmetica dei puntatori per scorrere gli array. - Conoscere le caratteristiche delle strutture dato astratte coda (tipo FIFO, First In First Out) e pila (LIFO, Last In First Out). - Realizzare le funzioni fondamentali affinché una lista concatenata realizzi una pila o la coda.	i) STRUTTURE j) PUNTATORI k) PILA E CODA l) LISTE CONCATENATE
-	-	RIPASSO CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Informatica****Classe 5CSA**

Pagina 2 di 4

2 - Metodi

Lezione frontale, esercitazioni in classe, lavori in laboratorio, individuali e di gruppo. Le esercitazioni in laboratorio sono talora differenziate in base al livello del singolo studente: vengono proposti lavori di ripasso per favorire il recupero degli studenti in difficoltà, in parallelo a lavori standard ad altri di approfondimento per stimolare il raggiungimento di livelli di eccellenza da parte degli studenti più brillanti.

3 - Mezzi e spazi

Libro di testo, LIM, lavagna tradizionale, laboratorio, materiali nei vari formati elettronici (presentazioni, pdf, codici sorgente), piattaforma Google Classroom, software Dev C++.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le prove vengono valutate in centesimi, e il voto viene convertito in decimi secondo la tabella sotto riportata. I livelli di voto fanno altresì riferimento alla griglia di dipartimento, condivisa con i colleghi di matematica e fisica.

Punteggio	Voto	Punteggio	Voto	Punteggio	Voto	Punteggio	Voto
Fino a 4	3	Da 41 a 44	5-	Da 65 a 67	6½	83 o 84	8+
Da 5 a 10	3+	Da 45 a 49	5	68 o 69	7-	Da 85 a 87	8½
Da 11 a 17	3½	Da 50 a 52	5+	Da 70 a 72	7	88 o 89	9-
Da 18 a 24	4-	Da 53 a 57	5½	73 o 74	7+	Da 90 a 92	9
Da 25 a 30	4	58 o 59	6-	Da 75 a 77	7½	93 o 94	9+
Da 31 a 34	4+	Da 60 a 62	6	78 o 79	8-	Da 95 a 97	9½
Da 35 a 40	4½	63 o 64	6+	Da 80 a 82	8	98 o 99	10-
						100	10

Le prove scritte superano la soglia della sufficienza se viene svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi. Oltre al dato quantitativo, per la valutazione di tutte le prove verrà adottata la griglia approvata dall'asse Matematico.

- VOTO 3** L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
- VOTO 4** L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
- VOTO 5** L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina** *Informatica***Classe** 5CSA

Pagina 3 di 4

- VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
- VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
- VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
- VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
- VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, partecipazione a concorsi e a gare di matematica.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

A causa di un livello d'ingresso sensibilmente inferiore alle attese e di diffuse lacune pregresse, la programmazione è stata riadattata per favorire il recupero dei concetti base. Nonostante l'inevitabile scostamento dal programma preventivato e il mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi iniziali, il lavoro svolto è stato proficuo e sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Castelfranco Veneto, 11/05/2026

Il Docente
Bragagnolo Giacomo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina** *Informatica***Classe** *5CSA*

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

“Informatica APP – quinto anno” (Piero Gallo, Pasquale Sirsi, ed. Minerva Scuola)***“Matematica.Blu 2.0” (Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, ed. Zanichelli)***

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	a) CLASSI b) METODI E ATTRIBUTI c) COSTRUTTORE E DISTRUTTORE d) FUNZIONI FRIEND e) CLASSI DERIVATE f) OVERLOADING DEI METODI g) OVERRIDING DEI METODI h) RIDEFINIZIONE DEGLI OPERATORI	I-II	27
2	i) STRUTTURE j) PUNTATORI k) PILA E CODA l) LISTE CONCATENATE	II	20
3	RIPASSO CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ	II	4
4	MODULO CLIL	II (dopo 15/05)	2
Totale ore			53

Castelfranco Veneto, 11/05/2026

Il Docente
Bragagnolo Giacomo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 1 di 13

1 – Obiettivi raggiunti

CHIMICA ORGANICA	
Competenze/Abilità	Conoscenze (in sintesi)
• Descrivere le proprietà del carbonio. • Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. • Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e • Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper scrivere i vari tipi di isomeri di un composto	LA CHIMICA DEL CARBONIO Capitolo C1 • I composti e l'ibridazione del carbonio • L'isomeria • Proprietà fisiche e reattività dei composti organici
• Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici. • Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa. • Comprendere e riconoscere isomeria strutturale e geometrica. • Interpretare le proprietà fisiche degli idrocarburi alla luce della loro struttura. • Scrivere le principali reazioni chimiche degli idrocarburi • Comprendere e descrivere le caratteristiche particolari del benzene. • Conoscere la composizione del petrolio e il processo di formazione naturale.	GLI IDROCARBURI Capitolo C2 • Gli alcani • I cicloalcani • Gli alcheni • Gli alchini • Gli idrocarburi aromatici • I composti eterociclici aromatici Reazioni degli idrocarburi: • La combustione • La sostituzione radicalica degli alcani • L'addizione elettrofila di alcheni e alchini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 2 di 13

- Definire cos'è un gruppo funzionale. - Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. - Saper scrivere la formula di struttura di un composto organico dato il nome IUPAC e assegnare il nome IUPAC data la sua formula. - Descrivere le principali caratteristiche fisiche e chimiche di alcuni derivati funzionali organici. - Rappresentare alcune reazioni chimiche dei derivati funzionali organici. - Conoscere alcuni effetti biologici/ambientali di classi specifiche di sostanze (CFC, diossine, gas mostarda).	I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI Capitolo C3 - I gruppi funzionali - Gli alogenuri alchilici - Gli alcoli e i fenoli - Gli eteri - Le aldeidi e i chetoni - Gli acidi carbossilici e i derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi - Le ammine Reazioni dei derivati degli idrocarburi: - Reazioni di sostituzione nucleofila ed eliminazione degli alogenuri alchilici - Ossidazione e riduzione di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici - Formazione di eteri - Sostituzione nucleofila acilica - Formazione di esteri: esterificazione di Fischer - Idrolisi alcalina: reazione di saponificazione degli esteri - La polimerizzazione per addizione e condensazione
- Distinguere tra polimeri di addizione e di condensazione. - Conoscere le applicazioni dei principali polimeri - Descrivere e argomentare alcune problematiche ambientali legate alla produzione e allo smaltimento dei materiali polimerici. - Conoscere le nuove ricerche e tecnologie per il riciclo e lo smaltimento dei materiali polimerici e degli idrocarburi - Sviluppare il pensiero critico (critical thinking) e la comunicazione efficace tra pari	I POLIMERI - Classificazione dei polimeri - Polimerizzazione di addizione e di condensazione - Degradazione dei polimeri EDUCAZIONE CIVICA Idrocarburi tra energia, ambiente e sostenibilità: - Problematiche ambientali legate alla gestione e smaltimento dei materiali polimerici - Ricerca e nuove tecnologie per lo smaltimento e il riciclo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 3 di 13

BIOCHIMICA	
Competenze/Abilità	Conoscenze (in sintesi)
• Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, e acidi nucleici). • Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. • Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. • Riconoscere e classificare i carboidrati. • Distinguere le diverse classi di lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, steroidi) e riconoscerne la funzione. • Descrivere la modalità di formazione di una catena polipeptidica. • Descrivere i quattro livelli strutturali delle proteine. • Definire cos'è un enzima e qual è il suo meccanismo d'azione.	LE BIOMOLECOLE Capitolo B1 • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi e le proteine • Gli enzimi <i>Reazioni dei carboidrati</i> • Riduzione • Condensazione <i>Reazioni dei trigliceridi</i> • idrogenazione • idrolisi alcalina
• Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare. • Distinguere tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche e riconoscere il significato delle reazioni accoppiate. • Descrivere i principali processi catabolici dei carboidrati.	IL METABOLISMO ENERGETICO (dopo il 15 maggio)

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 4 di 13

BIOTECNOLOGIE	
Competenze/Abilità	Conoscenze (in sintesi)
• Descrivere le caratteristiche strutturali del DNA. • Mettere in relazione la funzione di materiale genetico del DNA con le caratteristiche strutturali della sua molecola. • Descrivere i processi di duplicazione, trascrizione e traduzione genica, individuando il ruolo dei relativi enzimi chiave. • Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. • Descrivere il ruolo degli enzimi di restrizione. • Descrivere le reazioni a catena della polimerasi (PCR) e comprenderne l'utilità. • Sapere come si agisce con l'elettroforesi e comprenderne l'utilità. • Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica.	DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA Capitolo B4 • I nucleotidi e gli acidi nucleici • Replicazione, trascrizione e traduzione del DNA • Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti • La genetica dei Virus • I geni che si spostano • Le tecnologie del DNA ricombinante • L'amplificazione del DNA: la PCR • Il sequenziamento del DNA • Clonazione ed editing genomico: il sistema CRISP/Cas9
• Descrivere gli OGM. • Descrivere la tecnica della terapia genica. • Analizzare criticamente le problematiche bioetiche connesse all'uso delle moderne biotecnologie, riconoscendone le implicazioni scientifiche e sociali.	BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI (dopo il 15 maggio) Capitolo B5 • Le biotecnologie biomediche • Le biotecnologie per l'agricoltura

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 5 di 13

· Comprensione dei meccanismi biologici: come le sostanze psicoattive interagiscono con i neurotrasmettitori · Comprendere le ricadute a livello personale e sociale derivanti dalle dipendenze · Distinguere tra correlazione e causalità per quanto riguarda i danni a lungo termine sulla salute fisica e mentale. · Sviluppare la consapevolezza del diritto alla salute come bene individuale e collettivo · Sviluppare il pensiero critico (critical thinking) e la comunicazione efficace tra pari	EDUCAZIONE CIVICA Biochimica delle dipendenze: • il sistema dopaminergico della ricompensa • gli effetti legati all'abuso di alcol e alle droghe • impatto delle dipendenze, ricaduta sulla vita personale e sulla società
---	---

Nell'ambito del curriculum di EDUCAZIONE CIVICA nel primo periodo è stata approfondita la tematica degli idrocarburi e dei polimeri, con particolare riferimento all'impatto ambientale e alla sostenibilità, nonché alle tecniche innovative per lo smaltimento e recupero.

Nel secondo periodo è stata affrontata la tematica delle dipendenze legate al consumo di alcol e droghe, approfondendo il meccanismo della ricompensa che porta alla dipendenza. È stato previsto inoltre un incontro con un'esperta esterna e con un testimone che ha portato la propria esperienza personale.

Rispetto alla programmazione di inizio anno non è stato affrontato il modulo di Scienze della Terra e quello relativo alla fotosintesi, mentre è stato svolto solo parzialmente quello relativo al metabolismo energetico. Ciò è stato dovuto ad una necessità didattica di ripresa e approfondimento di diversi argomenti pregressi di chimica generale, fondamentali per poter svolgere il programma di chimica organica.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

- Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni proposte dall'insegnante
- Riferimento continuo ai testi in adozione mediante lezione guidata usando come supporto i testi
- Lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente che pone domande, risponde alle sollecitazioni, esegue esercizi
- Approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di video e materiali extrascolastici
- Uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato, di eseguire gli esercizi proposti
- Uso di schemi, figure e grafici
- Uso di altri strumenti didattici quali attrezzature di laboratorio, smartboard, internet, audiovisivi, visite didattiche, incontri con esperti
- Lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e il confronto
- Peer education
- Cooperative learning
- Gamification: gioco delle molecole organiche
- Costruzione di modelli 3D per il riconoscimento della struttura molecolare e delle isomerie

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 6 di 13

Sono state svolte 9 ore di attività laboratoriale:

- Palloncini e agrumi: isomeria ottica
- Riconoscimento del carbonio organico e inorganico
- Riconoscimento dei doppi legami
- Saponificazione
- Polimerizzazione
- Saggio di Fehling
- Polimerizzazione
- Riconoscimento delle proteine e dell'amido

Altre attività

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività di approfondimento, inserite nelle progettazioni di Educazione Civica e/o nel percorso di Orientamento:

- Incontro AIDO con Associazione e Medici IOV e Trapianti, 18/03/2026 (durata 2 ore, inserito tra le attività di Orientamento e nel curriculum di Educazione Civica)
- Conferenza a tema ambientale organizzata da Zanichelli – “Difendersi dagli eventi estremi; le catastrofi naturali al tempo della crisi climatica”, 16/12/2026 (durata 1 ora, inserito tra le attività di Orientamento e nel curriculum di Educazione Civica)
- Uscita presso i laboratori della Fondazione Golinelli di Bologna con attività “Trasformazione batterica e purificazione della Green Fluorescent Protein (GFP), in programma il 22/05/2026 (durata 5 ore, inserito tra le attività di Orientamento)
- Incontro con Psicologa- Psicoterapeuta Lisa Conte, Responsabile Case Famiglia e Sportello S-collegati di Montebelluna - Az. ULSS 2 Marca Trevigiana sul tema delle dipendenze

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

- Video presenti nel testo digitale e reperiti online
- Schede di laboratorio
- Materiali e link di approfondimento
- Smartboard
- Piattaforma Classroom
- Aula, laboratorio di Chimica, laboratorio di Biologia e Scienze della Terra, Aula magna, laboratori esterni (Fondazione Golinelli)

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

- Prove scritte semistrutturate
- Esposizioni orali
- Lavori personali o di gruppo di approfondimento

Sono state svolte 3 prove scritte nel primo periodo e 3 nel secondo periodo, di cui 2 scritte e una orale.

La quantificazione del voto ha seguito una misurazione in decimi, con scala da tre a dieci.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 7 di 13

Per la valutazione ci si è basati sulle griglie di Dipartimento, opportunamente adattate per le valutazioni di esposizione e orali.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe, pur mostrando fin dall'inizio una certa disomogeneità, ha evidenziato una crescita costante, sebbene siano rimaste alcune criticità, dovute ad un'applicazione altalenante e concentrata in prossimità delle verifiche.

Le lezioni in alcuni casi sono procedute a rilento, a causa della necessità di frequenti ripassi dovuti ad un impegno domestico non sempre costante. D'altra parte un gruppo non esiguo di alunni ha sempre dimostrato impegno e assiduità nello studio, nonché capacità critica e di rielaborazione personale.

La preparazione raggiunta dal gruppo classe nel suo complesso al termine dell'anno scolastico è soddisfacente.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione:****CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE
IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA**

Sadava, Hillis, Heller, Posca, Rossi, Rigacci
ZANICHELLI

TETTONICA DELLE PLACCHE - MODELLAMENTO DEL RILIEVO - ATMOSFERA - CLIMA

Elvidio Lupia Palmieri Maurizio Parotto
ZANICHELLI

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 8 di 13

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
	CHIMICA ORGANICA		
0	RIPASSO • Acidi e basi • Ossidoriduzioni	I	2
1	LA CHIMICA DEL CARBONIO Capitolo C1 • I composti del carbonio e le ibridazioni • L'isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeri • Proprietà fisiche e reattività dei composti organici Attività di laboratorio: • Reattività dei composti organici (1 ora) • Costruzione di molecole semplici 3D (1 ora) • Isomeria ottica con modellini 3D (2 ore) • Gamification: gioco a carte delle molecole organiche (1 ora) • Isomeria ottica con agrumi e palloncini (1 ora)	I	16

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 9 di 13

2	GLI IDROCARBURI Capitolo C2 • Gli alcani • I cicloalcani • Gli alcheni • Gli alchini • Gli idrocarburi aromatici • I composti eterociclici aromatici (piridine, pirimidine, porfirine, purine) Reazioni degli idrocarburi: • La combustione • La sostituzione radicalica degli alcani • L'addizione elettrofila di alcheni e alchini • Sostituzione elettrofila aromatica • Polimerizzazione Attività di laboratorio: Riconoscimento dei doppi legami (1 ora)	I	30
3	EDUCAZIONE CIVICA Idrocarburi tra energia, ambiente e sostenibilità	I	12

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 10 di 13

4	I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI Capitolo C3 • Gli alogenuri alchilici • Gli alcoli, fenoli e tioli • Gli eteri ed epossidi • Le aldeidi e i chetoni • Gli acidi carbossilici • I derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi • Le ammine Reazioni dei derivati degli idrocarburi: • Reazioni di sostituzione nucleofila ed eliminazione degli alogenuri alchilici • La polimerizzazione per addizione e condensazione • Ossidazione e riduzione di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici • Tautomeria cheto-enolica • Sintesi degli eteri • Sostituzione nucleofila acilica • Saponificazione degli esteri Attività di laboratorio: • Saponificazione (1 ora)	I-II	30
5	I POLIMERI • Polimerizzazione per addizione e per condensazione • Polimeri lineari, ramificati e reticolati • Classificazione dei polimeri sintetici • Polimeri termoplastici e termoindurenti • Elastomeri • Degradazione dei polimeri Attività di laboratorio: • Polimerizzazione del PVA: lo Slime (1 ora)	II	3
	BIOCHIMICA		

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 11 di 13

1	LE BIOMOLECOLE Capitolo B1 I carboidrati • Classificazione e funzioni • I monosaccaridi: le proiezioni di Fischer e l'attività ottica; serie D e serie L; la struttura emiacetalica; proiezioni di Haworth: anomeri α e β • I disaccaridi: il legame glicosidico • I polisaccaridi I lipidi • Classificazione e funzioni • Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, cere • Lipidi non saponificabili: steroidi e vitamine liposolubili Gli amminoacidi e le proteine • La struttura amminoacidica • I neurotrasmettitori amminoacidici • Chiralità e proprietà acido-base • Il legame peptidico • Classificazione e funzioni delle proteine • La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria e il folding proteico Gli enzimi • Struttura degli enzimi • La catalisi enzimatica • Regolazione dell'attività enzimatica • Cofattori e coenzimi • Vitamine idrosolubili Attività di laboratorio: • Saggio di Fehling: riconoscimento degli zuccheri riducenti (1 ora) • Saggio di Lugol: riconoscimento dell'amido (1 ora)	II	15
---	--	----	----

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 12 di 13

	• Saggio del biureto: riconoscimento delle proteine (1 ora)		
	BIOTECNOLOGIE		
0	RIPASSO Il DNA: struttura, duplicazione, trascrizione e traduzione Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti	II	3
1	DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA Capitolo B4 La genetica dei Virus: • ciclo litico e ciclo lisogeno • Virus a DNA e a RNA (i papilloma virus; SARS-Cov-2; HIV) I geni che si spostano: • plasmidi batterici • coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica Le biotecnologie • Le tecnologie del DNA ricombinante • L'amplificazione del DNA: la PCR • Il sequenziamento del DNA • Clonazione ed editing genomico: il sistema CRISP/Cas9 Attività di laboratorio: Dopo il 15 maggio Sono previste le seguenti attività: • DNA lab: utilizzo di micro pipette e preparazione di un gel di agarosio • DNA fingerprinting	II	9

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]CSA**

Pagina 13 di 13

2	BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI (Dopo il 15 maggio) Capitolo B5 - Le biotecnologie biomediche - Le biotecnologie per l'agricoltura	II	da svolgere
3	IL METABOLISMO ENERGETICO (Dopo il 15 maggio) Capitolo B2 - Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme - La glicolisi e le fermentazioni - Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare	II	da svolgere
4	EDUCAZIONE CIVICA - Sistema dopaminergico e circuito della dipendenza - gli effetti legati all'abuso di alcol e alle droghe - impatto delle dipendenze, ricaduta sulla vita personale e sulla società	II	2
Ore dedicate a verifiche scritte e orali e ad esposizioni			14
Ore di Educazione Civica			14
Totale ore (al 15 maggio)			136

Castelfranco Veneto, 11/05/2026

Il Docente
 Chiara Siffi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte****Classe: 5ª CSA**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- Interpretare e produrre testi di vario tipo.
- Pratica dell'argomentazione e del confronto.
- Comprendere l'evoluzione dell'arte nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in quella sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).
- Analizzare gli aspetti iconografici, stilistici ed iconologici dell'opera d'arte.
- Operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi della vita reale.
- Affinare la sensibilità estetica e quella critica.

b) Abilità

- Saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare.
- Collocare i più rilevanti eventi artistici secondo le coordinate spazio-tempo.
- Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Operare confronti e cogliere l'evoluzione dei fenomeni artistici.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Individuare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e la conservazione del patrimonio.

c) Conoscenze (in sintesi)

- Conoscere le fonti storico-critiche.
- Conoscere la committenza, la destinazione, i materiali, le tecniche artistiche e il lessico specifico.
- Conoscere gli aspetti iconografici, iconologici e stilistici delle opere d'arte.
- Puntuale conoscenza della periodizzazione.
- Conoscere i problemi della conservazione e della tutela dei beni culturali ed ambientali.

2 - Metodi

- Lezione frontale, prevalente nella trattazione degli argomenti di storia dell'arte, per inquadrare concettualmente e/o storicamente alcuni argomenti, per fornire indicazioni metodologiche, per illustrare l'utilizzo di strumenti di supporto allo studio, con il costante coinvolgimento degli alunni, invitati ad illustrare quanto appreso, ad esporre dubbi, a chiarire ai compagni procedimenti di lavoro.
- Integrazioni con materiali visivi (immagini, video) e testi di supporto.
- Nei casi di didattica a distanza, su disposizione del Dirigente, lezione sincrona di 50 min. in collegamento on line.

Rispetto alla programmazione iniziale, è stata necessaria una riduzione del programma che ha riguardato le avanguardie storiche e l'architettura razionalista.

- Allo sviluppo della disciplina Educazione Civica si è contribuito con l'analisi dell'Art. 9 della Costituzione Italiana.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte****Classe: 5ª CSA**

Pagina 2 di 5

3 - Mezzi e spazi

Lo strumento di studio principale è stato il libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, soprattutto nel lavoro domestico. I contenuti e gli approcci del testo sono stati talvolta integrati da materiali forniti dall'insegnante, su supporto, informatico, video, ecc., facendo per quanto possibile ricorso agli spazi e alle attrezzature di cui la scuola dispone (lavagna interattiva multimediale).

L'attività didattica a distanza è stata condotta utilizzando l'applicazione Google-Meet per la lezione sincrona e la piattaforma Google-Drive o Google-Classroom per la condivisione dei materiali integrativi. Le spiegazioni si sono basate fondamentalmente sull'edizione digitale dello stesso testo cartaceo in dotazione degli studenti.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Interrogazioni dal posto e verifiche scritte a domande aperte esclusivamente in presenza.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI STORIA DELL'ARTE

GIUDIZIO	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà espressione concetti ed argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte****Classe: 5ª CSA**

Pagina 3 di 5

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	
---	--	--	--	---	---------------------------------------	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (soglia della sufficienza)		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione sempre più autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta. Analizza stilisticamente un'opera. Contestualizza opportunamente l'opera d'arte. Espone in modo chiaro e con lessico appropriato le proprie conoscenze.	Acquisisce e interpreta l'informazione. Individua collegamenti e relazioni. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire sempre più le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici del linguaggio dell'architettura. Dimostra di conoscere i caratteri fondamentali della rappresentazione della figura umana nelle varie culture ed epoche. Riconosce semplici processi percettivi e comunicativi relativi al costituirsi della forma e della sua struttura.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Solo una parte degli studenti si è dimostrata interessata e partecipa alle attività proposte. Il rispetto delle regole si è mantenuto su buoni livelli anche se talvolta sono stati necessari dei richiami. Nessuno studente si è trovato nella necessità di dover usufruire dell'attività didattica a distanza.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Renato Carlassara

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte****Classe: 5ª CSA**

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

- Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo*, Vol. 4 (quarta edizione, versione arancione), Zanichelli
- Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Vol. 5 (quinta edizione arancione), Zanichelli

N.	Unità didattiche/Percorsi/ Moduli Dettagliati in contenuti	Periodo
0	Presentazione programma, ripasso e integrazione - Il Barocco	settembre
1	Il Neoclassicismo - L'Illuminismo e il Neoclassicismo - Antonio Canova. "La bellezza ideale"; <i>Amore e Psiche</i> . - Jacques-Louis David. La pittura epico-celebrativa; <i>Morte di Marat</i>	settembre
2	Il Romanticismo - Genio e sregolatezza - Neoclassicismo e Romanticismo - William Turner. "La luce che abbaglia"; <i>Ombre e tenebre. La sera del Diluvio</i> - Caspar David Friedrich. "L'unica vera fonte dell'arte è il nostro cuore"; <i>Viandante sul mare di nebbia</i> - Théodor Géricault, <i>La zattera della Medusa</i> - Francesco Hayez. "...il capo della scuola di Pittura Storica"; <i>Il bacio</i>	ottobre
	- Ripasso degli argomenti - Verifica - Correzione verifica	novembre
3	Il Realismo del secondo Ottocento - Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo. La poetica del vero; <i>Gli spaccapietre</i> - Il fenomeno dei Macchiaioli. "La macchia in opposizione alla forma" - Giovanni Fattori. Il solitario cantore della Maremma; <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta</i>	novembre
4	- I grandi piani urbanistici di fine Ottocento. I <i>boulevards</i> di Parigi - La nuova architettura del ferro in Europa, con particolare attenzione al Palazzo di Cristallo e alla Torre Eiffel	dicembre
5	L'Impressionismo, la rivoluzione dell'attimo fuggente - Edouard Manet, <i>Olympia</i> - Claude Monet, <i>Impressione. Sole nascente</i> e <i>La cattedrale di Rouen</i> ; - Edgar Degas, <i>L'assenzio</i> ; - Pierre-Auguste Renoir, <i>La colazione dei canottieri</i> .	gennaio
7	Tendenze postimpressioniste - Paul Cézanne, <i>I giocatori di carte</i> e <i>La montagna Saint-Victoire vista dai Lauves</i> ;	marzo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte****Classe: 5ª CSA**

Pagina 5 di 5

	- Paul Gauguin, <i>Il Cristo giallo</i> ; - Vincent van Gogh, <i>Notte stellata</i> .	
9	Verso il crollo degli imperi centrali William Morris, l'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese, le arti applicate, il design.	aprile
10	La nascita delle avanguardie - I <i>Fauves</i> e Henry Matisse; - Henry Matisse, <i>Donna con cappello</i> ; <i>La stanza rossa</i> - L'Espressionismo; - Il gruppo <i>Die Brücke</i> - Edvard Munch, <i>Il grido</i> - Il gruppo <i>Der Blaue Reiter</i> , Wassilij Kandinskij, Franz Marc. - La mostra di Arte Degenerata.	maggio
11	Il Novecento delle avanguardie storiche; - Il Cubismo; - Pablo Picasso, <i>Les Femmes d'Alger (O. J. M.)</i> ; <i>Guernica</i> ; - Georges Braque, <i>Case all'Estate</i> ; - Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista; - Umberto Boccioni, <i>La città che sale</i> ; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>	maggio
12	Educazione Civica - art. 9 della Costituzione Italiana	dicembre
13	Approfondimento sulla Prima Guerra mondiale - Visione del film <i>Orizzonti di gloria</i> di Stanley Kubrick	febbraio
Totale ore su 66		60 ore

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Renato Carlassara

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze :

- ☐ **Movimento e corpo:** Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali .
- ☐ **Linguaggi del corpo e comunicazione non verbale:** Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea
- ☐ **Gioco e sport:** Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.
- ☐ **Salute e benessere :** Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

b) Abilità:

- ☐ Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- ☐ Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
- ☐ Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita : long life learning.
- ☐ Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- ☐ Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- ☐ Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
- ☐ Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- ☐ Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- ☐ Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo)
- ☐ .Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- ☐ Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.
- ☐ Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

c) Conoscenze

- ☐ Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- ☐ Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.
- ☐ Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici conoscere e decodificare tabelle di allenamento.
- ☐ Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico)
- ☐ Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- ☐ Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.
- ☐ Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- ☐ Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei...).
- ☐ Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- ☐ Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.
- ☐ Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° CSA

Pagina 2 di 6

dell'uso di sostanze illecite.

- ☐ Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

2 - Metodi

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, in generale si è favorita un'atmosfera incoraggiante, favorendo la natura personale dell'apprendimento, riconoscendo il diritto all'errore, incoraggiando la fiducia in sé, dando la certezza di essere accettati e rispettati, facilitando la scoperta. Sono stati utilizzati metodi Globale/analitico misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito. E' stato proposto l'Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'insegnamento per compiti e a stazioni per affrontare contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione, l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, ha offerto l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sviluppando autonomia e favorendo un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, tappetini, materassoni, bacchette, coni, cerchi, funicelle, panche, palline da tennis e da floorball, racchette da badminton e da go back, palloni da calcetto, pallavolo, pallacanestro, spalliere, pedana, testo in adozione.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte due verifiche nel primo e nel secondo periodo, effettuate attraverso prove di tipo pratico/motorio strutturate. La valutazione degli allievi esonerati dalle esercitazioni pratiche è stata effettuata attraverso verifiche orali e tecniche in compiti di arbitraggio come da indicazioni della C.M. 17 luglio 1987 n. 216.

Valutazione iniziale: È stata fatta una valutazione del livello di partenza, che insieme all'analisi dell'oggetto dell'apprendimento e delle condizioni operative ha orientato l'ipotesi dei contenuti, la loro sequenza, e il modo di presentarla.

Valutazione formativa: L'osservazione costante e sistematica degli allievi ha permesso di verificare l'adeguatezza dell'intervento educativo, nei contenuti e nelle modalità didattiche, alle possibilità degli allievi. In particolare, sono stati attenzionati i feedback sia di tipo motorio che comportamentale (modalità di partecipazione, interesse). Valutazione sommativa: ha tenuto conto, non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi.

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE **AII.B**

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° CSA

Pagina 3 di 6

Griglia di valutazione test addominali in 30":

Maschi	Femmine	Voto
>30	>26	10
28-29	24-25	9
25-27	21-23	8
22-24	18-20	7
18-21	15-17	6
14-17	11-14	5
<14	<11	4

Griglia di valutazione test forza arti superiori, lancio palla medica da 3 kg:

Maschi	Femmine	Voto
>8.5 m	>6 m	10
7.8-8.4 m	5.5-5.9 m	9
7.1-7.7 m	5.0-5.4 m	8
6.4-7.0 m	4.5-4.9 m	7
5.7-6.3 m	4.0-4.4 m	6
5.0-5.6 m	3.5-3.9 m	5
<5.0	<3.5 m	4

Griglia di valutazione test di flessibilità, sit and reach up test:

Maschi	Femmine	Voto
>21 cm	>25	10
+16/+21 cm	+22/+25 cm	9
+11/+15 cm	+18/+21 cm	8
+6/+10 cm	+13/+17 cm	7
0/+5 cm	+7/+12 cm	6
-4/-1 cm	+4/+6 cm	5
-9/-5 cm	0/+3 cm	4

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° CSA

Pagina 4 di 6

Griglia di valutazione per partecipazione, rispetto delle regole e fair play:

Criteri	Voto 1-5	Voto 6-7	Voto 8-9	Voto 10
Partecipazione e Impegno	Passivo o oppositivo. Non interviene se non sollecitato e mostra scarso interesse per i contenuti.	Partecipa in modo regolare ma prevalentemente ricettivo. Svolge il lavoro richiesto in modo meccanico.	Interviene con pertinenza e costanza, arricchendo il dibattito con riflessioni personali e collegamenti logici.	Partecipazione critica e propositiva. Dimostra autonomia nella ricerca e stimola la partecipazione nel gruppo classe.
Rispetto delle Regole	Frequenti violazioni del regolamento (ritardi, disturbo). Richiede continui richiami.	Rispetta le regole fondamentali della convivenza scolastica, talvolta in modo formale o su sollecitazione.	Rispetta rigorosamente le norme e i tempi, dimostrando autocontrollo e serietà.	Interiorizza il valore delle regole come fondamento della comunità e agisce con massima responsabilità.
Fair Play e Relazione	Atteggiamenti individualisti o irrispettosi verso compagni e docenti. Scarsa propensione all'ascolto.	Si relaziona in modo corretto ma limitato. Collabora solo se inserito in gruppi affini.	Collabora attivamente, rispetta le opinioni altrui e contribuisce a un clima di classe sereno e costruttivo.	Promuove attivamente l'inclusione e la mediazione dei conflitti. Dimostra empatia e un'etica del confronto elevata.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe presenta un buon equilibrio tra la componente maschile e quella femminile. Si tratta di un gruppo caratterizzato da una vivacità spiccata, che partecipa alle attività proposte con grande fervore e trasporto. Il gruppo classe risulta relativamente coeso. Sebbene la maturità non sia sempre costante in ogni dinamica, gli studenti dimostrano una discreta capacità di gestione dei diverbi, riuscendo a mantenere un clima di confronto accettabile. Nonostante l'esuberanza del gruppo, gli studenti dimostrano responsabilità e puntualità nell'esecuzione dei compiti: le consegne vengono rispettate e i lavori consegnati regolarmente nei tempi stabiliti. La quasi totalità degli allievi ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale. È doveroso sottolineare che,

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE **AII.B**

Disciplina *Scienze Motorie e Sportive*

Classe V° CSA

Pagina 5 di 6

nonostante le dinamiche di vivacità sopra descritte, gli studenti hanno ottenuto risultati eccezionali nelle prove pratiche. Le rilevazioni effettuate tramite i test motori (test addominali, forza degli arti superiori e flessibilità) hanno evidenziato prestazioni di altissimo livello, posizionando gran parte della classe nelle fasce di punteggio più elevate delle griglie di valutazione. In particolare, sono state consolidate le competenze relative al movimento e corpo, con una buona consapevolezza del processo di maturazione motoria. Gli studenti hanno dimostrato di saper adottare stili di vita attivi e di comprendere l'aspetto educativo e sociale del gioco e dello sport. La valutazione sommativa ha tenuto conto non solo delle prestazioni nelle prove pratiche (test addominali, forza arti superiori e flessibilità), ma anche del livello di partenza e dell'impegno profuso, valorizzando la natura personale dell'apprendimento all'interno delle dinamiche del gruppo.

Castelfranco Veneto 11/05/2026

Il Docente
Ester Tinervia

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe V° CSA

Pagina 6 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: *“Più movimento” –di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – ed Marietti scuola*

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	Il corpo e le funzioni percettive: ☐ Equilibrio ☐ Ritmizzazione ☐ Ginnastica posturale ☐ Core stability	Primo/secondo periodo	8
2	Circuiti di Forza e Resistenza: ☐ Test di efficienza fisica ☐ Circuit training	Primo periodo	11
3	Sport di Squadra,Fondamentali e tattiche di. : ☐ Calcio a 5 ☐ Pallavolo ☐ Basket ☐ Floorball	Primo/ secondo periodo	20
4	Giochi Individuali, esecuzione e tecnica di : ☐ Badminton ☐ Go back	Primo periodo	9
5	Educazione Civica Fair Play e Cittadinanza: ☐ Valori dello sport, ☐ Rispetto dell'avversario ☐ Consapevolezza dei diritti/doveri sociali.	Secondo periodo	2
Totale ore			50

Castelfranco Veneto 11/05/2026

Il Docente
Ester Tinervia

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5[^]CSA**

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

Gli studenti avvalentisi dell'IRC hanno imparato a passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società. Se messi in condizione la maggior parte degli studenti sa comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Sono in grado, inoltre, di riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un buon lessico specifico, sanno descrivere e porre in relazione i contenuti, classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione, sanno riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo a conclusioni personali.

b) Abilità

Gli studenti avvalentisi sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente; partecipano per lo più al dialogo educativo; cooperano con la docente cogliendo l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita

c) Conoscenze:

Gli studenti avvalentisi hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi linee dello sviluppo storico del Cristianesimo attraverso alcune pagine del Nuovo Testamento e del Magistero ecclesiale. Conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Decalogo orizzontale e dal Discorso della Montagna. Conoscono alcune figure di uomini giusti come D. Bonoefter, i fratelli Scholl e F. Jagerstatter, testimoni per il giorno della memoria. Conoscono i sistemi di valore a fondamento di alcune questioni di bioetica. Conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzare alcuni valori controtempo.

2 – Metodi

Si confermano i metodi indicati nella programmazione. Le metodologie didattiche utilizzate hanno cercato di stimolare il dialogo e il confronto rispettoso, puntando a rendere ragione delle proprie idee e a promuovere uno spirito critico. Durante le lezioni il coinvolgimento è stato costruttivo per la maggior parte degli studenti, che si sono dimostrati nel complesso interessati e coinvolti. Tutto ciò ha generato un dialogo stimolante ed impegnativo intorno alle tematiche proposte. Il percorso didattico ha mantenuto spazi di riflessione su temi di attualità e sulla comunicazione personale di emozioni e stati d'animo.

3 Mezzi e spazi

Lecture ad alta voce di brani tratti dal testo dell'Esodo, della Genesi e del Cantico dei Cantici; brani tratti dalla video-lezione di Roberto Benigni sul Decalogo orizzontale; lettura brani significativi da Delitto e Castigo di Dostoevskij, testi poetici di R. M. Rilke, Neruda e visione di alcuni brani tratti dal docufilm Il sale della terra di W. Wenders su S. Salgado. Si sono utilizzate lezioni dialogate e simulato un comitato di bioetica per approfondire le questioni sull'inizio e fine vita. Si è utilizzata la lavagna interattiva multimediale per la presentazione di PP preparati dalla docente con approfondimenti su tematiche bibliche e di ed civica. Dopo ogni proposta didattica si è lasciato lo spazio per un tempo di riflessione condivisa da parte di ognuno: opportunità ricca di spunti educativi, possibilità anche per i più riservati di offrire il loro contributo alla lezione. Nella lezione dialogata anche la docente ha potuto sperimentare un tempo per crescere insieme al gruppo.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti in sede di programmazione. Si sono considerati come verifica scritta i testi di riflessione su alcuni video proposti, la partecipazione e l'interesse alle discussioni guidate, la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrati nei testi argomentativi richiesti e considerati anche per ed. Civica. Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5[^]CSA**

Pagina 2 di 3

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E' in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E' in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e creativo	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il lessico specifico in modo attento e corretto	Affronta con sicurezza problemi nuovi; propone criticamente soluzioni originali e creative	9, 10	ottimo

Per tutti si è considerata la riflessione scritta in tempi dedicati, la puntualità nella consegna dei materiali, la disponibilità alla collaborazione e la sensibilità dimostrate durante le lezioni.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe 5 CSA ha collaborato con la docente in modo positivo partecipando alle lezioni attraverso contributi personali e pertinenti, ponendo in rilievo sensibilità individuali verso gli argomenti proposti, capacità critica e di rielaborazione. Le lezioni e il dialogo educativo sono stati improntati al rispetto reciproco e al sostegno nei momenti di difficoltà. Gli alunni hanno imparato ad esercitare il libero pensiero interiorizzando i contenuti proposti. I risultati raggiunti sono nel complesso buoni, per qualche studente ottimi.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il docente**Emanuela Borlina**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5[^]CSA**

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione *Porcarelli, Tibaldi, Nuovo la sabbia e le stelle – ed blu - SEI*

<u>Etica tra fede e ragione</u> Etica e Coscienza morale I fondamenti dell'etica giudaico cristiana: Il Decalogo orizzontale (Es. 3) Il Discorso della Montagna (Mt 5-7) e la regola aurea L'etica della responsabilità nelle opere di misericordia:	Sett	1
	Ott	3
	Nov	3
	Dic	3
<u>Etica della vita</u> Il libro della Genesi: l'albero della vita, l'albero della conoscenza del bene e del male Alcune questioni di bioetica: inizio vita aborto, procreazione assistita. Gravidanza per altri Il fine vita: testamento biologico, eutanasia, suicidio assistito	Gen	3
	Mar	3
<u>Etica delle relazioni:</u> Desiderio escatologico e desiderio nostalgico Il sesto comandamento: difendere l'amore. Il libro del Cantico dei Cantici.	Apr	3
<u>Etica della convivenza</u> Alcuni valori controtempo: pazienza, prudenza, perseveranza, frugalità, silenzio, pace, nonviolenza	Mag	1
<u>Etica della solidarietà</u> Il Sale della terra, brani tratti dal docufilm di W. Wenders intervista a S. Salgado Le enciclica Laudato si e Fratelli tutti di papa Francesco. Nuovi stili di vita possibili.	Mag	2
	Giu	1
<u>Educazione civica</u> Prevenzione al cyberbullismo, articolo di Luciano Floridi sull'utilità del bene. Incontro online con Lucia Annibali, per la giornata contro la violenza alle donne Giornata della memoria: I fratelli Scholl e la Rosa Bianca, D. Bonoefter, F. Jagerstatter	Settembre	2
	Novembre	1
	Gennaio	1
Monte ore annuale previsto dal curriculum		33
Ore effettive IRC preventivate		27

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

Il Docente**Emanuela Borlina**

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
"EDUCAZIONE CIVICA"**

Classe 5[^]CSA

Pagina 1 di 5

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE (sì/no, oppure solo osservazione)	N° ORE
1,3,5	Contrasto al bullismo e cyberbullismo	Le forme di violenza. La patologia dell'odio di V. Mancuso	Borlina - IRC	sì	2
4,6,7	Global Skills	Oliver Twist - I want some more - children's exploitation in the V. Age	Niero - Inglese	sì	3

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5[^]CSA

Pagina 2 di 5

1,5	Educazione all'Europa	L' UE: Analisi del discorso di M. Draghi presso l'Università di Lovanio: il "federalismo pragmatico" europeo.	Volpato (Storia)	sì	1
		Incontro con Giorgio Anselmi sull'Europa del XXI secolo.	Esperto esterno	no	2
1	Educazione alla pace	Presentazione del libro del Centro Studi e Ricerche IDOS - Istituto di Studi Politici “San Pio V”: Dossier Statistico Immigrazione 2025. Incontro con Benedetto Coccia	Esperto esterno Borlina (IRC)	no	2
		War poets and the theme of war - performer H2 pp. 186 and 188 (Sassoon) and 160-161	Niero (inglese)	sì	4
		Il conflitto israelo-palestinese Incontro con Refusenek	Volpato (Storia) Borlina (IRC)	sì	3
1,5	Giornata contro la violenza sulle donne	Intervista a Lucia Annibali, curata dalla redazione di Ristretti Orizzonti	Borlina (IRC)	sì	2
1,5	Il Giorno della memoria e del ricordo	Visione del film “Hanna Arendt” di M. von Trotta	Docenti in orario	no	2

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
"EDUCAZIONE CIVICA"**

Classe 5[^]CSA

Pagina 3 di 5

		La testimonianza dei giusti (D. Bonhoeffer, i fratelli Scholl, F. Jagerstatter)	Borlina (IRC)	si	2
		"Un seme sepolto sotto la neve": commemorazione del Centenario del VI Congresso SFI.	Docenti in orario	no	2
		Per la giornata del ricordo: Magazzini 18, di S. Cristicchi	Borlina (IRC)	no	1
1,5	Educazione finanziaria	Incontro con Banca Etica	Esperto esterno	no	2
1,3	Educazione digitale	Teatro scientifico su Alan Turing e cenni al tema dell'intelligenza artificiale	Zamperoni (Matematica)	sì	3
3,6	Educazione ambientale	Conferenza Zanichelli: Difendersi dagli eventi estremi: le catastrofi naturali al tempo della crisi climatica, tenuta dal prof. Giancarlo Sturloni. Lavori di gruppo sugli idrocarburi	Siffi (Scienze)	si	5
1	La Costituzione italiana	Introduzione alla Costituzione italiana, Art. 9 DEBATE: la riforma della giustizia.	Carlassara (Storia dell'Arte) Volpato (Storia)	Si Si	2 1

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5[^]CSA

Pagina 4 di 5

1,5	Educazione alla salute	Incontro con AIDO	Esperto esterno	no	2
		Lavoro di gruppo sulle dipendenze	Siffi (Scienze)	si	4
		Incontro sulle dipendenze con dott.ssa Lisa Conte (Cooperativa Sonda)	dott.ssa Lisa Conte	no	1
1,6	Volontariato	Il servizio civile internazionale	Borlina (IRC)	no	1

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Alle **47 ore** riportate in tabella si aggiungono 3 ore dedicate alla partecipazione attiva alla vita scolastica, che includono lo svolgimento di assemblee di classe, partecipazione ad assemblee d'istituto con, all'ordine del giorno, temi rilevanti per l'educazione civica. Totale ore svolte: **50**

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

La Referente di Educazione Civica
Emanuela Borlina

Il Coordinatore di classe
Chiara Siffi

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5[^]CSA

Pagina 5 di 5

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI RAGGIUNTI					
Alunna/o:	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

SCHEDA DIDATTICA MODULI CLIL

Classe 5[^]CSA

Pagina 1 di 1

Disciplina	Informatica
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	Introduction to AI: definition, Machine Learning vs. Deep Learning. Ethical implications and the impact of AI on daily life and future careers.
Periodo e numero di interventi (in ore)	23/05/2026 (1 ora) 30/05/2026 (1 ora)
Modello operativo	☒ insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in compresenza ☐ altro _____
Metodologie e risorse didattiche	Metodologie: Flipped Classroom approach, Video-based learning, Whole-class discussion (Debate). Risorse: Video su Google Classroom
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	-

Castelfranco Veneto 11/05/2026

Il Docente
Giacomo Bragagnolo

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5[^]CSA**

pagina 1 di 4

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di FSL (ex PCTO). Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno**A – Descrizione delle attività**

- Tipologia: project work: “Project work sull'inquinamento da polveri sottili PM 10 e PM 2.5 in collaborazione con Legambiente, prosecuzione del progetto “Qualità dell'invisibile: l'aria che respiriamo” realizzato lo scorso anno scolastico.
- Obiettivo: aumentare la consapevolezza dei soggetti coinvolti e la sensibilizzazione della comunità scolastica di appartenenza in relazione alla qualità dell'aria attraverso il monitoraggio delle concentrazioni di particolato atmosferico PM₁₀ e PM_{2,5} rilevate dalla centralina installata all'esterno della sede centrale del Liceo Giorgione.
- Referente di progetto: prof. Monteforte Alberto (doc. scienze); discipline concorrenti: matematica; (Una parte della formazione è stata svolta in modalità peer to peer da parte di un gruppo di studenti di 4ASA e 4BSA che ha svolto tale project work durante l'a.s.2022/23)
- Soggetto ospitante: l'attività è stata co-progettata con Legambiente
- Attività teorico/pratica: leggere e decodificare in modo efficace i dati prodotti dalla centralina in oggetto;
- Prodotto: creazione e gestione di una pagina web contenente dati relativi all'emissione delle particelle PM₁₀ e PM_{2,5}; guida alla lettura e interpretazione - da parte della comunità scolastica - dei dati presenti nella pagina creata in relazione alla piattaforma Sensor Community.
- Tempistica: intero anno scolastico 2023/2024

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

C– Criteri e strumenti di valutazione: osservazioni in itinere, valutazione degli elaborati e della presentazione finale e della relazione individuale

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

Classe 5[^]CSA

pagina 2 di 4

Quarto anno

A – Descrizione delle attività

- Tipologia: stage
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): associazioni, aziende, enti pubblici e privati del territorio, specifici per singolo studente o per gruppi di studenti.
- Attività:
 - a. Formativa: incontri sulla sicurezza (RSPP Liceo Giorgione) e presentazione a cura di docenti orientatori di alcuni aspetti legati al mondo del lavoro
 - b. Pratica: attività di osservazione, di lavoro in autonomia e/o in collaborazione presso il soggetto ospitante
- Prodotto: svolgimento dello stage e successiva rielaborazione dell'esperienza in una relazione di fine anno
- Tempistica: nella maggior parte dei casi dal termine delle lezioni (giugno) a metà settembre.

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

C - Criteri e strumenti di valutazione

Criteri e strumenti di valutazione: osservazioni durante l'attività da parte del tutor aziendale e del tutor interno, relazione finale prodotta dallo studente.

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5[^]CSA***pagina 3 di 4***Quinto anno****A – Descrizione delle attività**

Nel corso della classe quinta gli studenti hanno preso parte a molteplici iniziative, molte delle quali riconducibili all'orientamento in uscita, come da piano triennale FSL ex PCTO del Liceo Giorgione

Attività di laboratorio per la scelta universitaria:

partecipazione a Fiera Job&orienta, e riflessioni collegate alla visita

Preparazione all'Esame di Stato:

indicazioni e stesura dell'elaborato da presentare all'Esame di Maturità

Attività di orientamento in uscita:

incontro con ex-studenti e professionisti, open day e iniziative simili (Scegli con noi);

- Tipologia: incontri formativi
- Partner di progetto: Liceo Giorgione, Università varie
- Attività:
 - Formativa: lezioni in aula, incontri con esterni, fiere (in presenza), incontri individuali, open days universitari
- Prodotto: rielaborazione del percorso personale, in vista dell'Esame di Maturità
- Tempistica: intero anno scolastico.

B – Competenze sviluppate (da UDA)**Competenze chiave e trasversali:**☐ **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress.

☐ **competenza in materia di cittadinanza:**

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

Classe 5[^]CSA

pagina 4 di 4

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

☐ **competenza imprenditoriale:**

- Creatività e immaginazione;
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
- Capacità di trasformare le idee in azioni;
- Capacità di riflessione critica e costruttiva;
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività;
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti;
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

☐ **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:**

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia;
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente;
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura verso gli altri

C - Criteri e strumenti di valutazione

Ciascuno studente è stato affiancato dal proprio tutor nella riflessione sul percorso PCTO, al fine di analizzare le esperienze vissute in termini di competenze trasversali. Il modo in cui lo studente ha affrontato questa attività, che ha condotto all'elaborazione della presentazione per il colloquio d'esame, è stato oggetto di valutazione secondo una griglia di osservazione condivisa. Le informazioni così raccolte hanno costituito un importante riferimento per la compilazione, in sede di scrutinio, delle schede di certificazione individuali.

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe ha accolto con favore le attività proposte, dedicando tempo ed impegno alla realizzazione dei compiti assegnati. Questa affidabilità ha avuto riscontri per quasi tutta la classe anche nelle esperienze svolte al di fuori dell'ambiente scolastico.

La capacità di organizzazione e la puntualità nel rispetto delle consegne sono state in linea di massima buone, anche se differenziate; vi sono studenti ben organizzati ed altri che necessitano di supporto e sollecitazioni.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

**La Docente
ANNALISA NIERO**

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5[^] CSA

Pagina 1 di 3

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n. ore curriculari
1	Riflessione personale all'avvio dell'attività: aspettative, ruoli, organizzazione di tempi e modi, a livello personale, valorizzazione dei propri punti di forza, potenziamento dei propri punti di debolezza (2h) a partire dall'esperienza di stage	-PCTO (FSL) -Orientamento in uscita	5a,5b,5e,5f	2
2	Attività specifiche previste dal Consiglio di classe: --Orientamento in uscita: partecipazione a Job&Orienta e riflessione sull'esperienza (5 + 1 h) ; incontri orientativi con ex studenti (4 h) -Educazione civica: Conferenza Zanichelli: difendersi dagli eventi estremi: le catastrofi naturali al tempo della crisi climatica; applicazioni mediche della fisica delle particelle (3 h) ; Incontro progetto "Ambiente e salute" con gli operatori AIDO (2 h) ; Visione del film "Hanna Arendt" (2 h) ; Incontro con due giovani Refusenik (2h) ; Incontro educazione finanziaria (2h) ; Teatro scientifico: Alan Turing" (2 h) ; Idrocarburi tra energia, ambiente e sostenibilità - lavoro di gruppo ed esposizione (4 h) Lavoro di gruppo sulle dipendenze (4 h) Incontro sulle dipendenze con dott.ssa Lisa Conte (Cooperativa Sonda) (1 h) Progetto Volontariato: Il servizio civile internazionale (1 h)	-PCTO (FSL) -Orientamento in uscita -Attività integrative del C.d.C., -Educazione Civica	1a, 1c, 2a, 3, 5a, 5b, 5e, 5f, 6a, 6b	38

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5[^] CSA

Pagina 2 di 3

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n. ore curriculari
	Visita alla Fondazione Golinelli a Bologna: trasformazione batterica e biotecnologie (5h)			
3	Riflessione personale al termine dell'attività anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo colloquio d'esame	-PCTO (FSL) -Orientamento in uscita	1a, 1c, 2a, 3, 5a, 5b, 5f, 6a, 7a, 7c	2

TOT h: 42

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5[^] CSA

Pagina 3 di 3

32

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) <u>GESTIRE LE INFORMAZIONI</u> : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) <u>COMUNICARE EFFICACEMENTE</u> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u> : capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze 5f) <u>PROBLEM SOLVING</u> : approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	6a) <u>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u> : sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) <u>LAVORARE IN GRUPPO</u> : disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	7a) <u>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u> : capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) <u>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u> : capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) <u>CONSEGUIRE OBIETTIVI</u> : impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nuova griglia di valutazione della condotta con le modifiche apportate a seguito della Legge n. 150/2024 – Scuola secondaria di Secondo Grado

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Le indicazioni relative all'attribuzione del voto di condotta rientrano in una più ampia riflessione sul compito della scuola di formare i giovani alla responsabilità individuale e all'impegno civico, con spirito di cittadinanza attiva.

Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Per la determinazione del voto di condotta la normativa di riferimento è la seguente:

- Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR. N. 235 del 21/11/2007);
- L. n. 169 (art. 2) del 30/10/2008;
- CM n. 100 dell'11/12/2008;
- L. n. 150 del 01/10/2024;
- Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Giorgione;
- Regolamento d'Istituto del Liceo Giorgione.

Si riassumono di seguito le principali novità normative introdotte dalla Legge n.150/2024:

- In sede di valutazione finale, l'**attribuzione del 6 comporterà**:
 - nelle **classi terminali**, l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
 - in **tutte le altre classi**, il CdC sospenderà il giudizio e assegnerà allo studente interessato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di mancata presentazione o in caso di valutazione non sufficiente, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.
- Nelle **classi terze, quarte e quinte**, solo gli studenti con un **voto pari o superiore a 9** nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.
- Con **voto pari o inferiore a 5** lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo, indipendentemente dai risultati nelle altre discipline.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente di griglia per la valutazione della condotta:

Descrittori	Voto in decimi
Lo studente ha evidenziato un comportamento contraddistinto da:	
1. Partecipazione lodevole e costruttiva ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione attiva ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	10 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al	9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	<i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione non sempre consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate poco frequenti; sostanziale puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	8 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori</i> <i>Comporta il punteggio minimo nel credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.</i>
1. Parziale partecipazione ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza non sempre regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate eccessive; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto non sempre adeguato delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto non sempre adeguato nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso non pienamente responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 6. Presenza di una nota disciplinare e/o di più annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B).	7 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 6</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Limitato rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento irrispettoso nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 4. Uso non responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli	6 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 5</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di più note disciplinari e/o di numerose annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A, B, C e/o D).	
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Mancanza di rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento volutamente scorretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti, 4. Abuso degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di numerose note disciplinari nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia D e/o E), o anche di una sola nota disciplinare di particolare gravità.	5 <i>Si assegna in presenza di almeno 2 indicatori o del solo punto 5</i>

N. B. Tipologia delle sanzioni:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

C-D-E. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con gravità in aumento da C ad E.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ**TIPOLOGIA - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO****PROPOSTA A1**

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005

Ieri ho sofferto il dolore

*Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?*

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.*
- 2. Descrivi la struttura metrica del testo e analizza la sintassi e il lessico.*
- 3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.*
- 4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?*

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Einaudi, Torino, 1990

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in Una questione privata la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzata di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "D'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempa e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia e come si relaziona la ragazza con Milton?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Che cosa prova Milton per lei?
5. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
6. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Emanuele Coccia**, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

«Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici ego non sum ego: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion

per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.*
- 2. In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?*
- 3. Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?*
- 4. Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.*

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

*Tratto da **Carlo Rovelli**, *L'identità nazionale è un veleno*, in "The Guardian", 25 luglio 2018, ripubblicato in "Corriere della Sera" il 30 luglio 2018*

Carlo Rovelli è un fisico, saggista, divulgatore scientifico. Attualmente insegna all'Università di Aix- Marseille e collabora con diversi quotidiani europei.

«La Gran Bretagna è un vecchio Paese. Il mio Paese, l'Italia, è giovane. Entrambi sono orgogliosi del loro passato. Entrambi sono contrassegnati da marcati caratteri nazionali: è facile identificare gli italiani o gli inglesi, tra la folla di un aeroporto internazionale. Riconosco facilmente l'italiano in me: non riesco a dire nulla senza agitare le mani, ci sono antiche pietre romane nelle cantine della mia casa a Verona, e gli eroi nella mia scuola erano Leonardo e Michelangelo ...

Eppure questa identità nazionale è solo uno strato sottile, uno tra tanti altri, assai più importanti. Dante ha segnato la mia educazione, ma ancora più lo hanno fatto Shakespeare e Dostoevskij. Sono nato nella bigotta Verona, e andare a studiare nella libertina Bologna è stato uno shock culturale. [...] Sono parte di una generazione: un inglese della mia età è molto più simile a me di un veronese dall'età diversa. La mia identità viene dalla mia famiglia, unica, come è unica ogni famiglia, dal gruppo dei miei amici d'infanzia, dalla tribù culturale della mia giovinezza, dalla rete degli sparsi amici della mia vita adulta. Viene soprattutto dalla costellazione di valori, idee, libri, sogni politici, preoccupazioni culturali, obiettivi comuni, che sono stati condivisi, nutriti, per i quali abbiamo combattuto insieme, e che sono stati trasmessi in comunità che sono più piccole, o più grandi, o completamente trasversali ai confini nazionali. Questo è ciò che siamo tutti noi:

una combinazione di strati, incroci, in una rete di scambi che tesse l'umanità intera nella sua multiforme e mutevole cultura. [...]

Sono sempre sorpreso di quanto diversa sia la storia insegnata in Paesi diversi. Per un francese, la storia del mondo è centrata sulla Rivoluzione francese. Per un italiano, eventi di dimensione universale sono il Rinascimento (italiano) e l'impero romano. Per un americano, l'evento chiave per l'umanità, quello che ha introdotto il mondo moderno, la libertà e la democrazia, è la guerra d'indipendenza americana contro... la Gran Bretagna. Per un indiano, le radici della civiltà si trovano nell'era dei Veda... ciascuno sorride delle distorsioni degli altri, e nessuno riflette sulle proprie.

Politiche nazionaliste o sovraniste stanno dilagando nel mondo, aumentando tensioni, seminando conflitto, minacciando tutti e ciascuno di noi [...] Penso che la risposta sia dire forte e chiaro che l'identità nazionale è buona se aiuta a superare interessi locali per il bene comune, è miope e controproducente quando promuovere l'interesse di un gruppo artificiale, «la nostra nazione», invece che un più ampio bene comune.

Localismo e nazionalismo non sono solo errori di calcolo, traggono forza dal loro appello emotivo: l'offerta di una identità. La politica gioca con il nostro istintivo insaziabile desiderio di appartenenza. [...] Per questo la risposta alla perniciosa ideologia nazionale non può essere solo un appello alla ragionevolezza, ma deve trovare l'anelito morale e ideologico che merita: glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole.

Non perché non abbiamo identità nazionali — le abbiamo. Ma perché ognuno di noi è un crocevia di identità molteplici e stratificate. Mettere la nazione in primo luogo significa tradire tutte le altre. Non perché siamo tutti eguali nel mondo, ma perché siamo diversi all'interno di ciascuna nazione. Non perché non abbiamo bisogno di una casa, ma perché abbiamo case migliori e più nobili che non il grottesco teatro della nazione: la nostra famiglia, i nostri compagni di strada, le comunità di cui condividiamo i valori, che sono diffuse nel mondo; chiunque siamo, non siamo soli, siamo in tanti. E abbiamo un posto meraviglioso da chiamare «casa»: la Terra, e una meravigliosa, variegata tribù di fratelli e sorelle con i quali sentirci a casa e con i quali identificarci: l'umanità.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Da quale contesto storico-politico prende origine la riflessione di Rovelli?

2. Riassumi la tesi dell'autore e le ragioni che adduce per sostenerla. Rintraccia e spiega l'antitesi.

3. Analizza la struttura del testo. Quale funzione svolgono i rimandi autobiografici rispetto alla riflessione generale? Spiega il passaggio dalla prima persona singolare alla prima plurale nella parte conclusiva dell'articolo.

4. Spiega il significato della seguente affermazione e soffermati sugli aggettivi utilizzati: “glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole”.

Produzione

Esponi le tue considerazioni sulla questione sollevata da Rovelli, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alla tua esperienza personale. In un mondo globalizzato e interconnesso, quale valore conservano le radici locali e nazionali? Ti senti parte di comunità (digitali, scientifiche, artistiche, politiche) che superano il concetto di nazione? Ritieni che l'idea di una "casa comune" sia un'utopia necessaria o un concetto troppo astratto per sostituire l'appartenenza nazionale?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, Umanizzare la modernità, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...] se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, valorizzare e distinguere l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un complexus fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.*
- 2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?*
- 3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?*
- 4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.*
- 5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).*

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il

passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo, tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

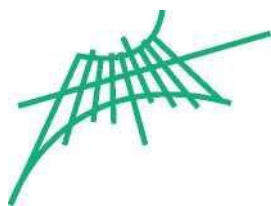
PROPOSTA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

«Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti.

Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?»

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto, traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Liceo Giorgione
IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DELL'ESAME DI MATURITA' 2025/2026**

5 maggio 2026

**LICEO SCIENTIFICO E
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

All.H

Cognome e Nome: _____

Classe: _____

*E' necessario risolvere uno dei due problemi e rispondere a quattro quesiti fra gli otto proposti.
Indicare con una crocetta la scelta effettuata.*

PROBLEMA 1

In un sistema di riferimento cartesiano xOy , si consideri la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x} \ln x & x > 0 \\ a & x = 0 \end{cases}$$

e si determini il valore del parametro reale a in modo tale che la funzione sia continua nel suo dominio.

Per il valore di a così ottenuto:

- a) si stabilisca l'insieme di derivabilità della funzione;
- b) si studi e si rappresenti il grafico Γ della funzione;
- c) si calcoli l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse;
- d) si determini l'equazione dell'arco di parabola P con asse coincidente con l'asse x , vertice nell'origine e passante per il punto di Γ di ascissa $x = e$;
- e) nella regione finita di piano compresa tra la parabola P e la curva Γ si conduca una retta parallela all'asse delle ordinate e si determini la misura $g(x)$ della corda intercettata da tale retta sulle due curve. Si stabilisca se $g(x)$ presenta un massimo.

PROBLEMA 2

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda)$$

- a) Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- b) Effettua lo studio completo della funzione $g_2(x)$ e rappresentane il grafico Γ giustificando matematicamente tutti i risultati e le proprietà.

- c) Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve. Calcola, inoltre, le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d) Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica a $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile determinare un valore di λ in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica a $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

QUESITI

- 1) Determina i coefficienti a, b, c e d in modo che la curva di equazione

$$y = f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d$$

soddisfi entrambe le seguenti proprietà:

- a) Passi per l'origine e ivi abbia come tangente una retta parallela alla retta di equazione $y = -2x + 1$;
- b) Passi per il punto di coordinate $(1; 0)$ e ivi abbia tangente orizzontale.
- 2) Data la funzione $y = \sqrt{x}$ sia G il suo grafico. G delimita con l'asse y e la retta $y = 1$ la regione R e con l'asse x e la retta $x = 1$ la regione S del piano cartesiano. Determina il rapporto dei volumi generati dalla rotazione completa di R attorno all'asse y e di S attorno all'asse x .
- 3) La funzione $f(x)$, definita e continua in $[0; +\infty[$, è positiva e ha asintoto obliquo di equazione $y = 12x - 1$. Calcola:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\int_1^x f(t) dt}{3x^2 - \pi}$$

- 4) Sia ABC un triangolo inscritto in una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$ e sia CH l'altezza relativa ad AB . Determina la posizione del punto C in modo che il triangolo ACH abbia area massima, specificando che tipo di triangolo è ACH . Per questa scelta del punto C , anche l'area del triangolo ABC è massima?
- 5) Determina a, b, c in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x + 3 & -1 \leq x \leq 0 \\ b \tan x + c & 0 < x \leq \frac{\pi}{4} \end{cases}$$

soddisfi le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $\left[-1; \frac{\pi}{4}\right]$ e trova il punto o i punti previsti dalla tesi del Teorema.

- 6) Da un'urna che contiene 5 palline bianche, 4 palline nere e 12 palline rosse si estraggono 2 palline. Calcola la probabilità che le due palline siano dello stesso colore nei due seguenti casi distinti:
- a) Le due palline vengono estratte contemporaneamente;
 - b) Si estrae la seconda pallina solo dopo aver rimesso nell'urna la prima pallina estratta.

- 7) Data una funzione $f(x)$ continua nell'intervallo $[0; 5]$, sappiamo che $\int_0^3 f(x)dx = -1$ e $\int_0^5 f(x)dx = 0$. Calcola, se possibile:

$$\int_9^{25} \frac{f(\sqrt{x})}{\sqrt{x}} dx$$

$$\int_{\sqrt{3}}^{\sqrt{5}} xf(x^2)dx$$

Altrimenti spiega in modo esauriente perché non si possono calcolare.

- 8) Nel riferimento cartesiano tridimensionale $Oxyz$ considera il piano $\pi : 2x - 4y + z - 8 = 0$ e il punto $T(3, 0, 2)$, appartenente a π . Sia inoltre data la retta s , definita dalle equazioni:

$$s: \begin{cases} y - 12 = 0 \\ 3x + z + 10 = 0 \end{cases}$$

Determina l'equazione della superficie sferica che è tangente al piano π nel punto T ed ha il centro appartenente alla retta s .



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti della classe 5CSA LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Docente	
BORLINA EMANUELA	
BRAGAGNOLO GIACOMO	
CARLASSARA RENATO	
GORGATI ELEONORA	
NIERO ANNALISA	
SIFFI CHIARA (C)	
TINERVIA ESTER	
VOLPATO STEFANO	
ZAMPERONI CLAUDIA	